BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025



IDROTHERM 2000

Sommario

Lettera agli stakeholders 3

Highlights 4

1. Il Gruppo Idrotherm: evoluzione industriale dal 1976 5
1.1 Le radici e l'evoluzione del gruppo 6
1.2 L'assetto societario 12
1.3 Governance, controllo interno e integrità del modello di impresa 14

2. Il percorso del gruppo su tematiche ESG e di rendicontazione 18
2.1 Il percorso di gestione dei temi ESG 19
2.2 L'analisi di materialità 22
2.3 Gli stakeholders 31

3. Dalla materia prima al prodotto finito: una continua evoluzione 34
3.1 La ricerca scientifica alla base del nostro progresso 35
3.2 Le nostre azioni per l'integrazione di iniziative orientate alla circolarità dei materiali e dei prodotti 42
3.3 L'attenzione verso la qualità di ogni prodotto 49

4.Gli aspetti ambientali monitorati 52
4.1 La gestione dei rifiuti 53
4.2 I nostri consumi energetici ed emissioni climalteranti 55
4.3 L'utilizzo delle risorse idriche 60

5. Le iniziative del gruppo a favore del territorio locale 62
5.1 Il nostro coinvolgimento nella comunità locale 63
5.2 La generazione e distribuzione di valore economico 68

6. Il nostro capitale umano 70
6.1 Il benessere e la valorizzazione delle persone 71
6.2 Un ambiente di lavoro sicuro 81

IDROTHERM 2000

Lettera agli stakeholders

È con grande soddisfazione che presentiamo il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Idrotherm. Questo documento rappresenta per noi non solo un momento di rendicontazione, ma anche un'importante occasione di confronto sul percorso intrapreso dal Gruppo in ambito ambientale, sociale e di governance.

La pubblicazione di questo bilancio, redatto su base volontaria secondo i GRI Standards, riflette la volontà di rendere disponibili informazioni sui principali ambiti di impegno del Gruppo e sulle attività sviluppate nel corso dell'anno.

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di sviluppo, portando avanti iniziative in ambito tecnologico e digitale e continuando a investire sull'evoluzione dei propri processi e prodotti. Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate progettualità volte a aumentare l'impiego di materiali riciclati e materie prime provenienti da fonti alternative a quelle fossili.

Sul piano sociale, il Gruppo ha continuato a dedicare attenzione alle persone, con iniziative in materia di formazione, salute e sicurezza e sviluppo professionale. Sono inoltre proseguite attività di relazione con il territorio attraverso il sostegno a iniziative di carattere culturale, educativo e sociale.

Siamo consapevoli che il percorso su questi temi richiede continuità, responsabilità e capacità di misurazione dei risultati. Per questo motivo, intendiamo proseguire il dialogo con i nostri stakeholder – dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni e comunità locali – con l'obiettivo di rafforzare nel tempo la qualità delle nostre azioni, la trasparenza delle informazioni condivise e la coerenza del nostro percorso di sviluppo.

Buona lettura,

L'Amministratore Unico
Laura Citti



HIGHLIGHTS



3 STABILIMENTI **PRODUTTIVI**

171 **DIPENDENTI**

98% DIPENDENTI CON CONTRATTO **INDETERMINATO**

100 MILIONI DI EURO DI **RICAVI**

99,8% DI RIFIUTI INVIATI A **RECUPERO**

1. IL GRUPPO IDROTHERM
EVOLUZIONE INDUSTRIALE DAL 1976



1.1 Le radici e l'evoluzione del gruppo

[GRI 2-6]

Con oltre **cinquanta anni** di attività, il Gruppo Idrotherm opera nel settore delle tubazioni in materiali termoplastici, sviluppando nel tempo competenze tecniche e produttive a supporto delle proprie soluzioni.

Fondato su un percorso di sviluppo industriale orientato all'evoluzione di prodotti e processi, il Gruppo ha saputo rispondere alle esigenze di un mercato in costante trasformazione. Fin dalla sua fondazione, l'organizzazione ha investito in **ricerca e sviluppo,** contribuendo all'ampliamento della gamma di tubazioni destinata alla distribuzione di acqua e gas, agli scarichi fognari, alla protezione di cavi, al teleriscaldamento e al trasporto di fluidi industriali.

1976

Dall'anno di fondazione, Idrotherm 2000 ha sviluppato solide competenze tecniche e produttive nel settore delle tubazioni termoplastiche, consolidando la propria presenza sul mercato.

1988

Idrotherm 2000 ha ampliato la propria capacità produttiva con l'apertura del sito produttivo a **Castelnuovo di Garfagnana,** in provincia di Lucca.

1998

Idrotherm 2000 ha avviato la produzione di **tubi in PE80 giallo per il trasporto del gas,** ampliando la propria gamma di soluzioni nel settore delle tubazioni termoplastiche.

2005

Idrotherm 2000 ha introdotto la produzione di **tubi in PE100 blu per l'acqua potabile,** consolidando la propria presenza nel comparto della distribuzione idrica.

2008

Idrotherm 2000 ha ampliato ulteriormente la propria offerta con l'introduzione di **linee di estrusione multistrato,** rispondendo a esigenze applicative sempre più complesse e specifiche del mercato.

2011

L'ottenimento di **nuove certificazioni di prodotto** ha supportato il percorso di ampliamento della presenza sui mercati esteri e il rafforzamento degli standard di qualità applicati all'offerta.

2013

Il Gruppo ha inaugurato un nuovo stabilimento produttivo a **Castelvecchio Pascoli,** sempre in provincia di Lucca, rafforzando la propria capacità produttiva e la presenza nel territorio.

2014

Il Gruppo ha acquisito la società **Eurotubi S.r.l.**. Questa operazione non solo ha arricchito la gamma dei prodotti offerti, ma ha anche consolidato il posizionamento dell'azienda nel settore, portando alla nascita del **Gruppo Idrotherm.**

2016

Il Gruppo ha costituito **ICU – Idrotherm 2000 Corporate University,** un centro di formazione interno dedicato allo sviluppo e alla trasmissione delle competenze tecniche.

2018

L'implementazione del **nuovo gestionale** SAP S4/HANA ha avviato un importante percorso di trasformazione digitale che ha contribuito a migliorare l'efficienza operativa del Gruppo e l'integrazione dei processi aziendali.

2022

È stata introdotta una **nuova divisione** dedicata ai pezzi e raccordi speciali, ampliando ulteriormente la propria capacità di offrire soluzioni complete e personalizzate ai clienti.

2024

Il Gruppo ha avviato il percorso di rendicontazione con la **pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità,** finalizzato alla raccolta e rappresentazione di informazioni ambientali, sociali e di governance. Parallelamente, sono proseguite le iniziative già avviate, tra cui l'utilizzo, per specifiche applicazioni produttive, di polietilene derivante da fonti alternative a quelle fossili, ove tecnicamente applicabile.

2025

Il Gruppo ha proseguito il proprio percorso di rendicontazione di sostenibilità con la pubblicazione del secondo Bilancio di Sostenibilità, volto a consolidare raccolta, misurazione e rappresentazione di informazioni ambientali, sociali e gi governance. Parallelamente, è stata **completata la fusione per incorporazione di Eurotubi S.r.l.** in Idrotherm 2000 S.p.A.



FOCUS

Il Gruppo in Italia

Il Gruppo Idrotherm dispone di **tre** stabilimenti produttivi situati a Castelnuovo di Garfagnana e Castelvecchio Pascoli, in provincia di **Lucca,** e a Mozzanica, in provincia di **Bergamo.**

A supporto della formazione interna e della valorizzazione del capitale umano, il Gruppo ha istituito la divisione ICU, un centro di formazione interno volto a favorire la trasmissione del know-how tecnico e lo sviluppo delle competenze distintive nel settore delle tubazioni in materiali termoplastici.



EUROTUBI S.r.l.
Mozzanica - Bergamo

IDROTHERM 2000 S.p.a
Castelnuovo di Garfagnana - Lucca

IDROTHERM 2000 S.p.a
Castelvecchio Pascoli - Lucca







Il Gruppo Idrotherm è strutturato in **sei unità principali,** che rappresentano il cuore operativo dell'organizzazione.



DIVISIONE TUBI POLIOLEFINE



RICERCA & SVILUPPO



TUBI PREISOLATI



COREX® TISSUE & PAPER



ICU



DIVISIONE PEZZI SPECIALI

Innovazione e **competenza** sono da sempre i motori della crescita del Gruppo, che oggi occupa una posizione di rilievo nel settore in cui opera. Questo risultato è stato raggiunto grazie a una gamma di prodotti altamente specializzati: condotte in polietilene, polipropilene e polimeri speciali, disponibili in diametri da 8 a 1200 mm, sia in versione monostrato che multistrato. Il catalogo comprende oltre **70 tipologie di prodotto.**

Le soluzioni del Gruppo trovano applicazione lungo l'intero ciclo dei sistemi di approvvigionamento, distribuzione e smaltimento, coprendo una vasta gamma di ambiti: dalla distribuzione di acqua potabile e gas all'irrigazione, dai sistemi di scarico e fognatura alle applicazioni antincendio, fino ai settori delle telecomunicazioni, del teleriscaldamento, del drenaggio e altre soluzioni sviluppate su misura per le specifiche esigenze dei clienti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Telecomunicazioni e infrastrutture
- Protezione cavi elettrici
- Telecomunicazione

Distribuzione
- Acqua potabile
- Gas
- Irrigazione
- Acqua calda

Smaltimento e trattamento delle acque reflue
- Fognature
- Scarichi domestici

Energia
- Geotermia
- Teleriscaldamento

Industria
- Trasporto fluidi industriali
- Ventilazioni
- Trasporto materiali

La crescita del Gruppo Idrotherm è il risultato di una strategia industriale fondata sullo sviluppo dell'offerta, sulla qualità e sull'attenzione alle esigenze dei clienti. Grazie a un portafoglio di soluzioni tecniche e personalizzate, il Gruppo opera in oltre **90 Paesi** nel settore delle tubazioni in materiali termoplastici.

In questo contesto, si distingue in particolare la divisione Corex®, dedicata alla produzione di articoli brevettati per l'industria cartaria.



FOCUS

COREX®

Prodotte con speciali composti termoplastici, le anime COREX® sono state brevettate e commercializzate da Idrotherm 2000 nel 1998 per applicazioni nell'industria del tissue.

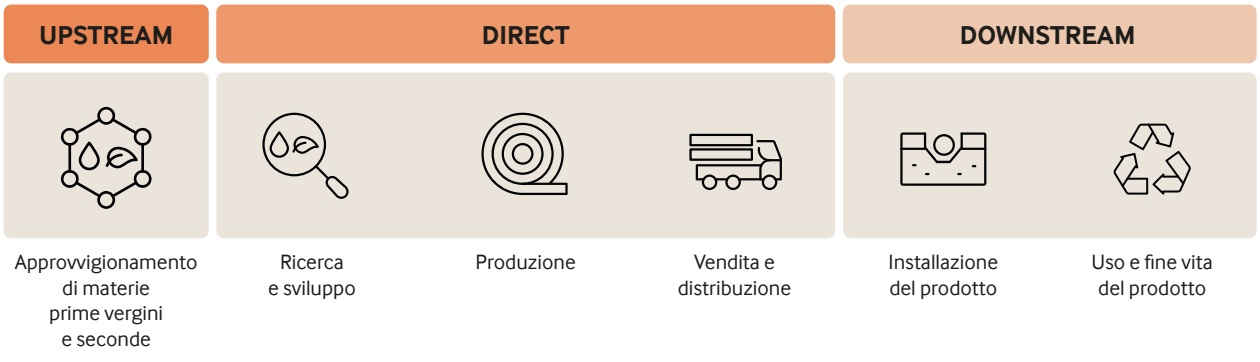
Le caratteristiche tecniche di COREX® sono state sviluppate per rispondere a esigenze di resistenza, stabilità e affidabilità operativa. Grazie a una struttura resistente e resiliente e a un materiale stabile anche in condizioni ambientali variabili e ad alte temperature, COREX® rappresenta una soluzione progettata per rispondere ad alcune criticità associate all'utilizzo di anime tradizionali in cartone. Tra le caratteristiche di COREX® rientrano la possibilità di utilizzo ripetuto e la gestione a fine vita secondo le modalità previste per il materiale impiegato.

BS BIO-SOURCED FROM NON-FOSSIL SOURCES

COREX® BS può essere prodotto utilizzando materie prime alternative a quelle di origine fossile, ove disponibili e compatibili con le specifiche tecniche di prodotto.



Alla base dello sviluppo del Gruppo si trova una catena del valore articolata, che comprende le principali fasi del ciclo di vita del prodotto e le relative interazioni con gli attori coinvolti lungo la filiera. La value chain di Idrotherm 2000 si sviluppa attraverso tre fasi principali:



- **Upstream:** comprende le attività a monte non direttamente gestite dal Gruppo, tra cui l'estrazione e la lavorazione delle materie prime (principalmente derivati da combustibili fossili), la produzione dei materiali plastici e il loro trasporto verso gli stabilimenti produttivi.
- **Direct:** rappresenta il cuore operativo dell'organizzazione e include le attività di ricerca e sviluppo, il miglioramento continuo della qualità, la trasformazione delle materie plastiche e la produzione dei tubi. Rientrano inoltre in questa fase le attività di vendita e la gestione della logistica in uscita.
- **Downstream:** riguarda le fasi successive alla vendita, prevalentemente gestite da soggetti terzi, tra cui l'installazione delle tubazioni da parte dei clienti, il loro utilizzo per la distribuzione di liquidi e gas e le operazioni di gestione a fine vita.

1.2 L’assetto societario

[GRI 2-9, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 405-1]

Il Gruppo Idrotherm adotta un modello di governance supportato da strumenti e presidi interni improntati a **trasparenza** e **legalità**, elementi fondamentali per una gestione strutturata e orientata alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. La struttura di governo si basa su un sistema tradizionale, composto da un Amministratore Unico, un Collegio Sindacale e una società di revisione legale dei conti.

L’organo amministrativo è rappresentato da Laura Citti, Amministratrice Unica, nominata con atto del 28 giugno 2024 e in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. In qualità di referente per le decisioni strategiche ed economiche, esercita i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, in conformità a quanto previsto dallo statuto. È responsabile dell’adozione di politiche e procedure volte a garantire la trasparenza aziendale e rappresenta la figura apicale della governance societaria, operando in coerenza con gli interessi della proprietà e degli stakeholder interni ed esterni.

La composizione dell’organo amministrativo evidenzia la presenza di una figura femminile alla guida del Gruppo, a testimonianza della valorizzazione della leadership femminile nei ruoli decisionali.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con atto del 28 giugno 2024 e con mandato fino al 2026. Alla data di redazione del presente documento, il Collegio Sindacale è presieduto da Gino Cesaretti ed è composto da professionisti dotati di adeguate competenze tecniche e professionali.

La revisione legale dei conti è affidata a EY S.p.A. (Ernst & Young), società indipendente iscritta al Registro dei Revisori Legali.

All’interno della struttura organizzativa è inoltre presente un procuratore, Marco Salvetti, al quale è stata conferita una procura specifica in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Il suo ruolo comprende l’attuazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/08, la vigilanza sul rispetto della normativa vigente, la gestione delle emergenze e la formazione del personale. Il procuratore opera con autonomia organizzativa e gestionale, rappresentando un presidio operativo per la tutela dei lavoratori e la conformità normativa.

I membri degli organi di governo sono nominati dall’Assemblea dei Soci. Pur non essendo formalizzati criteri di selezione relativi all’indipendenza, alla rappresentanza degli stakeholder o all’appartenenza a gruppi sottorappresentati, la composizione degli organi societari include profili con consolidate competenze nella gestione e nel controllo d’impresa.

Di seguito si riportano le principali **caratteristiche** dell'organo di amministrazione e controllo:

	Nome	Ruolo	Genere	Fascia d'età
Organo di amministrazione	Laura Citti	Amministratrice Unica	Donna	Over 50
Organo di controllo	Gino Cesaretti	Presidente del Collegio Sindacale	Uomo	Over 50
	Tommaso Menchini	Sindaco	Uomo	30-50
	Danilo Arici	Sindaco	Uomo	Over 50
	Elena Bertolozzi	Sindaca Supplente	Donna	30-50
	Enrico Cesaretti	Sindaco Supplente	Uomo	Over 50

Attualmente, l'organo di amministrazione è composto da una sola componente femminile appartenente alla fascia di età superiore ai 50 anni. Il Collegio Sindacale, invece, presenta una composizione per il 20% femminile e per l'80% maschile. Con riferimento all'età, il 60% dei membri appartiene alla fascia over 50, mentre il restante 40% rientra nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni.

L'Amministratrice Unica svolge un ruolo diretto di supervisione delle tematiche ESG, partecipando attivamente alla redazione del Bilancio di Sostenibilità e contribuendo all'identificazione e alla valutazione degli impatti economici, ambientali e sociali del Gruppo. In assenza di comitati formalmente dedicati alla sostenibilità, il presidio delle tematiche ESG è affidato all'Amministratrice Unica, che le integra nelle valutazioni strategiche e nei processi decisionali aziendali. L'Amministratrice Unica non ricopre ulteriori ruoli dirigenziali operativi all'interno dell'organizzazione.

1.3 Governance, controllo interno e integrità del modello di impresa

[GRI 2-23, 2-24, 2-25, 2-26, 2-27, 205-2, 205-3]

Dal 2016, Idrotherm 2000 ha adottato il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/01, approvato dall'organo amministrativo. Tale strumento è finalizzato a promuovere la conformità normativa e a prevenire la commissione di reati, attraverso un sistema strutturato di regole, procedure e controlli interni applicati a tutte le aree aziendali. Il Modello 231 individua i processi sensibili e definisce specifiche misure di controllo volte a mitigare il rischio di illeciti.

L'adozione del Modello contribuisce a rafforzare il sistema di compliance e a diffondere la consapevolezza degli obblighi normativi e degli standard etici di riferimento. In questo contesto, sono definite regole di comportamento e procedure organizzative basate sull'analisi dei processi aziendali e dei relativi profili di rischio.

Elemento centrale del Modello è il **Codice Etico,** che definisce i **principi** e i **valori** a cui il Gruppo si ispira nel perseguimento dei propri obiettivi di business. Il Codice promuove principi di **trasparenza, integrità e correttezza** nei rapporti con gli stakeholder e stabilisce regole di comportamento finalizzate a supportare una gestione aziendale coerente con gli standard etici e i valori del Gruppo.

Tra i principi del Codice Etico rientrano il rispetto dell'ambiente, la tutela delle persone e la promozione di comportamenti responsabili. Il Codice si applica a tutti i soggetti che operano per conto dell'organizzazione, inclusi dipendenti, dirigenti, amministratori, consulenti, fornitori e partner commerciali.

Il Codice Etico svolge una funzione sia preventiva sia orientativa, definendo principi e regole di comportamento a supporto della conformità normativa e dell'integrità aziendale. I suoi contenuti includono, tra gli altri, il rispetto delle normative vigenti, la prevenzione dei fenomeni corruttivi e del riciclaggio, la tutela della concorrenza, la protezione dei dati personali, nonché la promozione della salute e sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

L'osservanza del Codice è considerata parte integrante delle obbligazioni contrattuali e ogni eventuale violazione può comportare l'attivazione del sistema disciplinare interno. Il documento è pubblicato sul sito aziendale e diffuso all'interno dell'organizzazione al fine di garantirne la conoscenza e la corretta applicazione.

In questo contesto, nel **2025** non sono stati registrati episodi significativi di **non conformità a leggi e regolamenti.**

Il compito di **vigilare** sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, nonché di curarne l'aggiornamento, è affidato **all'Organismo di Vigilanza** (OdV). Composto da tre membri interni in possesso dei requisiti di autonomia, professionalità e continuità d'azione, l'OdV svolge attività di monitoraggio sull'applicazione delle regole aziendali, sui processi a rischio e sull'efficacia delle misure di controllo adottate, proponendo, ove necessario, interventi e azioni correttive finalizzati al miglioramento del sistema di controllo interno.



L'OdV riceve segnalazioni attraverso un **sistema di whistleblowing** attivo, accessibile anche in forma anonima, che favorisce la riservatezza dell'identità del segnalante. Le segnalazioni vengono esaminate secondo criteri di imparzialità e rigore, prevedendo, ove necessario, il coinvolgimento delle parti interessate e una valutazione motivata degli esiti. L'Organismo è inoltre responsabile della verifica dell'adeguatezza del sistema disciplinare e del monitoraggio dei procedimenti sanzionatori, contribuendo alla prevenzione dei rischi di illecito e al rispetto delle regole interne.

In questo contesto, il Gruppo si avvale di strumenti e presidi dedicati alla promozione della **legalità** e **dell'integrità** nello svolgimento delle proprie attività. L'adozione del Modello 231 si inserisce in un più ampio sistema di controllo interno finalizzato a prevenire i rischi di **corruzione** e a rafforzare i principi di **trasparenza, lealtà e rispetto** che guidano l'operato aziendale.

Il Gruppo svolge periodicamente attività di valutazione dei rischi di corruzione e adotta specifiche procedure di controllo a presidio delle aree maggiormente esposte. Tali attività sono integrate da iniziative formative rivolte al personale dirigenziale, erogate con periodicità annuale anche con il coinvolgimento dell'OdV, con l'obiettivo di promuovere la diffusione di una cultura aziendale improntata all'integrità, alla trasparenza e alla conformità normativa.

Il Gruppo monitora le attività di comunicazione e formazione in materia di anticorruzione, come riportato nella tabella seguente.

	2023	2024	2025
Numero totale di membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	0	0	0
Numero totale di dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	0	0	0
Numero totale di partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	0	0	0
Numero totale di membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	1	0	0
Numero totale di dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione.	1	9	0

Nel 2025, non **sono stati registrati casi di corruzione accertati.**

Parallelamente, il Gruppo ha adottato un Sistema di Gestione integrato conforme ai principali standard internazionali in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e compliance:

UNI EN ISO 9001:2015

Standard internazionale per i sistemi di gestione della qualità (SGQ), volto a supportare l'adozione di un approccio strutturato alla gestione della qualità, al miglioramento continuo dei processi e al presidio dei requisiti applicabili.

UNI EN ISO 14001:2015

Standard internazionale per i sistemi di gestione ambientale (SGA), volto a supportare l'adozione di un approccio strutturato per l'identificazione, il monitoraggio e la gestione degli aspetti ambientali, individuando aree di miglioramento e conformità ai requisiti applicabili.

UNI EN ISO 45001:2023

Standard internazionale per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SSL), volto a supportare l'adozione di un sistema strutturato per l'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, individuando aree di miglioramento delle prestazioni e la conformità ai requisiti applicabili.

Ai fine di supportare l'attuazione del Sistema di Gestione, il Gruppo ha condotto **un'analisi dei rischi e delle opportunità** che possono influenzare, positivamente o negativamente, le proprie attività e il core business. Tale valutazione rappresenta un elemento chiave per l'individuazione di misure finalizzate alla mitigazione dei rischi più rilevanti e alla valorizzazione delle opportunità emergenti.

Nel corso dell'anno, l'analisi è stata estesa anche alle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance), con l'obiettivo di favorirne l'integrazione nei processi decisionali e nell'orientamento strategico del Gruppo, come approfondito nel capitolo successivo.

Questo approccio permette al Gruppo di integrare criteri di responsabilità nella gestione delle attività aziendali e dei relativi impatti.



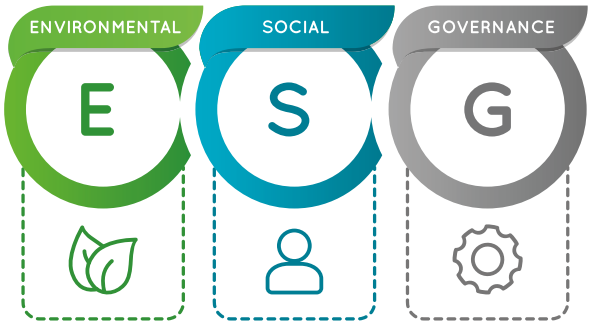
2. IL PERCORSO DEL GRUPPO SU TEMATICHE ESG E DI RENDICONTAZIONE



2.1 Il percorso di gestione dei temi ESG

[GRI 2-24, 2-8]

Dopo aver compiuto un passo significativo nel 2024 con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Idrotherm prosegue il proprio percorso di rendicontazione e gestione delle tematiche ESG. La redazione del primo bilancio ha richiesto un rilevante sforzo di coordinamento interno, coinvolgendo il management e le principali funzioni aziendali in un processo strutturato di analisi, raccolta ed elaborazione delle informazioni di natura ambientale, sociale e di governance.



Quest'impegno iniziale ha posto le basi per un percorso strutturato di rendicontazione non finanziaria, che oggi si consolida con la pubblicazione del **terzo Bilancio di Sostenibilità.** L'esperienza maturata ha consentito al Gruppo di strutturare progressivamente il processo di raccolta e rendicontazione delle informazioni ESG.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto, in continuità con le edizioni precedenti, su base volontaria e in conformità ai **GRI Sustainability Reporting Standards.** Tale continuità metodologica consente una maggiore comparabilità delle informazioni rendicontate nel tempo.

In questa terza edizione dell'inventario, il perimetro di rendicontazione comprende la Capogruppo, Idrotherm 2000 S.p.A., inclusa la società Eurotubi S.r.l., incorporata nel mese di dicembre.

L'obiettivo del Gruppo è rafforzare la propria capacità di analisi strategica, migliorare la qualità delle informazioni condivise e identificare le aree di miglioramento su cui investire. La rendicontazione non finanziaria supporta il processo decisionale aziendale, favorendo una gestione sempre più strutturata delle informazioni ESG e l'individuazione delle relative opportunità di miglioramento.

Parallelamente alle attività di rendicontazione, l'impegno del Gruppo si concretizza attraverso **iniziative** mirate che coinvolgono diversi ambiti della sostenibilità. Gli **obiettivi** e gli **impegni** definiti supportano il progressivo rafforzamento del presidio delle tematiche ambientali, sociali e di governance nelle attività aziendali.



Iniziative in ambito ambientale

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito le attività di ricerca e innovazione già avviate negli esercizi precedenti, finalizzate a valutare l'impiego di materiali riciclati o potenzialmente riciclabili, ove

FOCUS

SILVER | Top 15%
ecovadis
Sustainability Rating
AUG 2026

Il questionario Ecovadis

Un'ulteriore iniziativa rappresentativa dell'interesse nella creazione di un percorso di valutazione ESG da parte di Idrotherm 2000 è la partecipazione volontaria al processo di valutazione **Ecovadis**, che considera riferimenti e framework internazionali di sostenibilità, dai Global Reporting Initiative (GRI) ai principi guida dell'UN Global Compact Network. L'analisi considera quattro temi principali: **Ambiente, Pratiche lavorative e Diritti umani, Etica, Acquisti Sostenibili**, e i risultati finali tengono di conto delle evidenze e di prove sulle affermazioni riportate dall'organizzazione.

Sui dati 2025, Idrotherm 2000 ha ricevuto un punteggio di **76 su 100,** ottenendo così la **medaglia d'argento** e registrando un miglioramento rispetto al punteggio assoluto ottenuto nel 2024 di ben 10 punti. In particolare, ha raggiunto il punteggio più elevato per le tematiche ambiente e pratiche lavorative e diritti umani, pari a **78 su 100.**

	Ambiente	Pratiche Lavorative e Diritti Umani	Etica	Acquisti Sostenibili
2024	↘ 67/100	↗ 69/100	→ 60/100	↗ 53/100
2025	↗ 78/100	↗ 78/100	↗ 70/100	↗ 69/100

Un'ulteriore valenza della partecipazione a EcoVadis risiede nella possibilità di monitorare nel tempo le proprie performance in ambito ESG. In questo contesto, Idrotherm 2000 analizza gli esiti della valutazione EcoVadis al fine di definire eventuali azioni di miglioramento e definire le relative azioni.

tecnicamente applicabile e supportato da evidenze documentali, in funzione delle caratteristiche tecniche e applicative dei prodotti.

Nel 2025 il Gruppo ha continuato lo studio iniziato nel 2024 dell'impronta ambientale di prodotto (**PEF**) per diverse linee di tubazioni, con l'obiettivo di misurarne le performance ambientali lungo l'intero ciclo di vita e di individuare eventuali aree di miglioramento. A conferma di tale impegno, la certificazione secondo lo schema nazionale **"Made Green in Italy"**, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è stata estesa anche ai sistemi di tubazioni in polietilene prodotti nelle sede operativa di Mozzanica. Queste iniziative si inseriscono in un percorso di analisi e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, anche attraverso strumenti quali la PEF e le certificazioni di prodotto, con l'obiettivo di supportare una valutazione sempre più puntuale dei relativi consumi di risorse.

Iniziative in ambito sociale

In merito alla tutela del personale e del territorio in cui opera, nel 2025 il Gruppo ha proseguito le iniziative in materia di welfare aziendale, formazione, collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e sostegno ad associazioni culturali, sociali e sportive, contribuendo allo sviluppo della comunità di riferimento. In tale contesto, il Gruppo ha inoltre avviato lo sviluppo di politiche interne dedicate a specifiche tematiche sociali, tra cui la diversità e l'inclusione.

Consapevole della necessità di proseguire nel percorso di miglioramento intrapreso, nel 2025 il Gruppo Idrotherm ha confermato l'impegno nel rafforzamento della **digitalizzazione** dei **processi aziendali.** In quest'ottica, si inserisce la partecipazione al Cluster Tecnologico Nazionale **"Fabbrica Intelligente"**, un'associazione che riunisce imprese, enti di ricerca, università e altri stakeholder del settore manufatturiero con l'obiettivo di promuovere l'innovazione e l'evoluzione dei sistemi produttivi. Tale adesione contribuisce a sostenere il percorso di digitalizzazione e innovazione dei processi aziendali avviato dal Gruppo.

2.2 L'analisi di materialità

[GRI 2-12, 2-14, 3-1, 3-2]

Alla base del presente documento, il Gruppo ha sviluppato il processo di analisi di materialità, successivamente rafforzato nel tempo al fine di supportare una rappresentazione strutturata e integrata delle tematiche rilevanti per la sostenibilità.

In particolare, **l'analisi di materialità** identifica gli impatti generati dall'attività del Gruppo sull'ambiente, sulle persone e sulla governance, distinguendoli in positivi e negativi, attuali e potenziali. La valutazione è stata condotta in linea con i requisiti previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, lungo l'intera catena del valore, articolata nelle principali fasi: approvvigionamento delle materie prime, produzione, distribuzione, utilizzo e fine vita dei prodotti.

A partire da questa mappatura, il Gruppo ha identificato gli impatti significativi associati alle attività dirette e indirette.

Il processo si è articolato in più fasi:

1. **Definizione della catena del valore:** Il Gruppo ha analizzato il proprio modello operativo, distinguendo tra attività gestite direttamente e attività upstream e downstream. L'attività ha incluso anche una mappatura geografica delle operazioni e dei servizi offerti. La rappresentazione della catena del valore è riportata nel Capitolo 1 del presente documento.
2. **Analisi del contesto esterno:** È stata svolta un'analisi desk basata su fonti esterne, tra cui:
   - benchmark con competitor e best-in-class del settore
   - rassegna stampa e media coverage su tematiche ESG rilevanti per il Gruppo
   - pubblicazioni di associazioni di settore e organizzazioni internazionali
   - trend normativi e istituzionali (UE, ONU, agenzie di rating ESG)
3. **L'identificazione degli impatti effettivi e potenziali:** In questa fase del processo sono stati definiti gli impatti lungo l'intera catena del valore distinti in positivi e negativi, potenzialmente ed effettivamente generati dalle attività del Gruppo.
4. **Valutazione della significatività degli impatti con il coinvolgimento del Top Management:** Tutti gli impatti identificati sono stati esaminati per valutarne il livello di significatività, considerando i seguenti criteri: la gravità del danno potenziale, l'estensione dell'impatto, la possibilità di rimedio, per gli impatti negativi, la probabilità di accadimento. Questa valutazione è stata condotta con il coinvolgimento diretto del Top Management, che ha fornito una visione strategica e trasversale delle attività del Gruppo. Il confronto con le principali funzioni aziendali ha permesso di integrare prospettive operative e di business favorendo una lettura più articolata degli impatti rilevanti. Nel 2024, è stata introdotta una valutazione dell'orizzonte temporale degli impatti, distinguendo tra effetti a breve, medio e lungo termine, per rafforzare la capacità del Gruppo di valutare i propri impatti tenendo conto del loro effettivo sviluppo nel tempo.



5. **Prioritizzazione degli impatti e definizione dei temi materiali:** Gli impatti ritenuti più significativi sono stati selezionati come prioritari per la rendicontazione e hanno costituito la base per la definizione dei temi materiali. Anche in questa fase è stato coinvolto il Top Management, insieme alle principali funzioni aziendali, al fine di raccogliere punti di vista eterogenei e supportare una valutazione strutturata e condivisa.

L'esito complessivo delle analisi condotte ha portato all'individuazione di **9 temi materiali,** che riflettono gli impatti più significativi generati dal Gruppo Idrotherm in relazione agli aspetti ESG. Questi temi rappresentano le aree prioritarie su cui si concentra l'impegno del Gruppo e costituiscono la base per la rendicontazione del presente Bilancio.

Gli impatti del Gruppo

IMPATTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE	TEMA MATERIALE
Contributo al cambiamento climatico	Le attività lungo la catena del valore del Gruppo generano emissioni di gas ad effetto serra, in particolare sono correlate alla fase di estrazione di materie prime fossili, ai consumi energetici imputabili al processo produttivo e alla lavorazione della plastica, nonché al trasporto delle materie prime in ingresso e dei prodotti finiti. Il Gruppo mitiga tale impatto tramite l'utilizzo di materie prime con caratteristiche ambientali documentate, ove supportate da specifiche tecniche, certificazioni o analisi dedicate, il monitoraggio dei propri consumi energetici con l'aggiornamento della diagnosi energetica e nell'effettuare interventi di efficientamento energetico. Inoltre, ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 che supporta il monitoraggio e il presidio degli impatti ambientali connessi alle attività aziendali.	Impatto Negativo Impatto Effettivo Catena del Valore: Diretto e Indiretto Orizzonte Temporale: Breve	Cambiamento climatico

IMPATTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE	TEMA MATERIALE
Consumo di materie prime	Il consumo di materie prime non rinnovabili comporta l'impoverimento delle disponibilità naturali e genera degli impatti negativi sull'ambiente, in particolare nella fase di estrazione delle materie prime. Il Gruppo valuta e promuove, ove tecnicamente applicabile, l'utilizzo di materie prime riciclate per specifici prodotti. A supporto di tale percorso, il Gruppo ha redatto la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD), effettuato un'analisi LCA secondo gli schemi previsti dalla norma UNI EN ISO 14040 e ottenuto la certificazione "Plastica Seconda Vita" per alcuni prodotti.	Impatto Negativo Impatto Effettivo Catena del valore: Indiretto Orizzonte Temporale: Breve	Gestione sostenibile delle risorse
Consumo della risorsa idrica	La risorsa idrica è un elemento essenziale per l'attività di produzione. Un'elevata richiesta comporta un depauperamento di tale risorsa, provocando un maggiore impatto nelle aree considerate a stress idrico. Per il prelievo di acqua a fini produttivi, il Gruppo si è dotato di pozzi in concessione, mentre per i servizi igienici e docce l'acqua deriva direttamente dall'acquedotto pubblico. Per mitigare tale impatto, il Gruppo monitora i propri consumi idrici con l'obiettivo di ridurre i quantitativi di acqua utilizzati, in particolare per la fase di raffreddamento.	Impatto Negativo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto Orizzonte Temporale: Breve	
Produzione di rifiuti	La produzione di prodotti plastici comporta la creazione di rifiuti pericolosi e non - soprattutto imballaggi, oli lubrificanti, materiali assorbenti e filtri - lungo tutta la catena del valore. Tali rifiuti potrebbero rappresentare una fonte di inquinamento per l'azienda e il territorio. Il Gruppo gestisce i rifiuti prodotti nel rispetto della normativa applicabile e promuove, ove possibile, il recupero e il riciclo delle materie plastiche generate o utilizzate nei processi aziendali. Inoltre, ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 che contribuisce a strutturare il controllo operativo e il monitoraggio degli aspetti ambientali rilevanti.	Impatto Negativo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto e Indiretto Orizzonte Temporale: Breve	
Esposizione a rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	L'inottemperanza alla legislazione in materia di salute e sicurezza potrebbe causare un aumento nel tasso di infortuni sul luogo di lavoro connessi alle attività dirette ed indirette dell'azienda. Il Gruppo mitiga tale impatto tramite l'applicazione del sistema di gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori certificato ISO 45001.	Impatto Negativo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto e Indiretto Orizzonte Temporale: Breve	Salute e sicurezza dei lavoratori

IMPATTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE	TEMA MATERIALE
Sviluppo formativo delle competenze dei dipendenti	Lo svolgimento di attività di formazione contribuisce allo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali dei dipendenti. Per questo motivo, il Gruppo ha sviluppato una procedura specifica per la gestione della formazione che prevede anche lezioni su temi ambientali, della sicurezza sul lavoro, e delle specifiche tecniche dei prodotti.	Impatto Positivo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto Orizzonte Temporale: Breve	Tutela e sviluppo delle risorse umane
Tutela e promozione del benessere dei dipendenti	Le iniziative di welfare aziendale supportano il benessere dei lavoratori e, conseguentemente, rappresentano strumenti a sostegno delle relazioni con i dipendenti. Il Gruppo ha inoltre implementato una Politica per la Responsabilità Sociale volta a supportare la tutela dei lavoratori e dei diritti umani.	Impatto Positivo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto Orizzonte Temporale: Breve	
Discriminazione e mancato rispetto delle pari opportunità	Il mancato rispetto della diversità e delle pari opportunità in termini di genere, orientamento sessuale, religione, etnia e lingua, potrebbe comportare un impatto negativo. Al fine di incrementare la propria attenzione su tale tematica, il Gruppo ha approvato una Politica di Diversità e Inclusione per tutte le parti interessate.	Impatto Negativo Impatto Potenziale Catena del valore: Diretto e Indiretto Orizzonte Temporale: Medio	
Contributo allo sviluppo del territorio locale	Il Gruppo promuove un'attività di coinvolgimento della comunità nel territorio in cui opera. Tale attività contribuisce al rapporto con il territorio promuovendo l'occupazione locale e supportando altre organizzazioni che operano nella zona tramite partnership/ sponsorizzazioni (ad esempio la Misericordia). Tali iniziative rappresentano modalità di sostegno ad alcune realtà del territorio.	Impatto Positivo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto Orizzonte Temporale: Breve	Comunità locale
Conformità e qualità dei prodotti	La qualità dei prodotti e la conformità a leggi e regolamenti sono un tema di estrema importanza per il settore in cui opera il Gruppo. La mancanza di controlli adeguati sui materiali e prodotti finali potrebbe comportare un grave danno. Il Gruppo presidia la qualità dei prodotti attraverso procedure specifiche in linea con la norma UNI EN ISO 9001.	Impatto Positivo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto e Indiretto Orizzonte Temporale: Breve	Qualità

IMPATTO	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE	TEMA MATERIALE
Episodi Corruzione	L'assenza di controlli e procedure adeguate volte a prevenire episodi di corruzione potrebbero compromettere la reputazione dell'azienda, generando conseguenze negative sul mercato e sugli stakeholder. Il Gruppo ha adottato un Modello 231 a livello di gruppo al fine di regolare, anche attraverso norme comportamentali, l'attività di business, e ha affidato a un Organismo di Vigilanza il compito di controllare il funzionamento, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello adottato.	Impatto Negativo Impatto Potenziale Catena del valore: Diretto Orizzonte Temporale: Medio	Etica e integrità di business
Creazione di valore economico per gli stakeholder	Il Gruppo rendiconta la generazione e distribuzione del valore economico tra le principali categorie di stakeholder, quali fornitori, dipendenti, azionisti, comunità locale.	Impatto Positivo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto Orizzonte Temporale: Breve	Generazione e distribuzione di valore
Contributo allo sviluppo di prodotti e soluzioni con caratteristiche tecniche e ambientali documentate	Il Gruppo considera la ricerca e l'innovazione un tema fondamentale per la propria crescita aziendale. L'investimento di risorse in tale ambito consente la sperimentazione di nuovi materiali derivanti da materie prime riciclate o recuperate e supporta la valutazione di soluzioni coerenti con principi di maggiore circolarità. Inoltre, il Gruppo ha ottenuto certificazioni di prodotto connesse alla valutazione di specifiche prestazioni ambientali.	Impatto Positivo Impatto Effettivo Catena del valore: Diretto e Indiretto Orizzonte Temporale: Breve	Ricerca e sviluppo

A ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo Idrotherm verso una rendicontazione sempre più completa, trasparente e allineata alle evoluzioni normative, lo scorso anno, su base volontaria, è stata svolta anche l'analisi di materialità finanziaria. Questo approccio consente di considerare non solo gli impatti dell'organizzazione sull'ambiente e sulla società, ma anche gli effetti che le tematiche ESG possono generare sulla performance economico-finanziaria dell'impresa. La materialità finanziaria ha avuto l'obiettivo di identificare i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità che potrebbero influenzare, nel breve, medio o lungo termine, la posizione finanziaria del Gruppo, i flussi di cassa, la redditività, l'accesso ai finanziamenti e il costo del capitale. Il processo si è articolato in più fasi:

- **Rischi e opportunità derivanti dagli impatti:** in primo luogo, è stata condotta una valutazione degli impatti ambientali e sociali già identificati nell'analisi di materialità d'impatto, per comprendere in che modo tali impatti possano tradursi in conseguenze finanziarie dirette o indirette per il Gruppo.
- **Rischi e opportunità derivanti dalle dipendenze:** successivamente, è stata realizzata un'analisi delle dipendenze materiali e immateriali, ovvero delle risorse e dei fattori critici da cui dipende la capacità dell'organizzazione di operare in modo efficace e sostenibile. Tra queste rientrano le materie prime e gli impianti produttivi, elementi essenziali per sostenere

continuità e qualità nei processi industriali, così come la solidità della rete di fornitori e la relazione con i clienti, fondamentali per la competitività e la reputazione. Il capitale umano e il know-how tecnico rappresentano risorse chiave per l'innovazione, mentre l'accesso all'energia, il rispetto del contesto normativo e le relazioni con enti di certificazione incidono sulla conformità e sull'efficienza operativa. In aggiunta, le tensioni geopolitiche costituiscono un fattore di rischio trasversale, in grado di influenzare approvvigionamenti, logistica e mercati di sbocco. La consapevolezza di queste dipendenze ha rafforzato la capacità del Gruppo di anticipare scenari critici e orientare le proprie strategie in ottica di resilienza.

- **Rischi e opportunità derivanti dalle azioni:** sono state analizzate le iniziative su tematiche ESG già in essere o pianificate, valutandone il potenziale di mitigazione dei rischi o di generazione di nuove opportunità. Questo ha permesso di costruire una mappatura dettagliata di rischi e opportunità, che è stata poi sottoposta a una valutazione strutturata.
- **Valutazione dei rischi e delle opportunità con il coinvolgimento del Top Management:** La valutazione si è basata su due dimensioni fondamentali:
  - **Probabilità:** la possibilità che il rischio o l'opportunità si verifichi;
  - **Magnitudo:** l'entità dell'impatto finanziario potenziale sull'organizzazione.

Anche in questa fase, il coinvolgimento del Top Management è stato centrale: attraverso workshop e confronti interfunzionali, è stato possibile integrare una visione strategica e operativa, assicurando coerenza tra le priorità ESG e gli obiettivi di business.

L'integrazione tra l'analisi di materialità d'impatto e quella finanziaria ha permesso al Gruppo di costruire una lettura strutturata delle priorità ESG, rafforzando la capacità di analizzare potenziali rischi e opportunità ESG e di orientare le decisioni aziendali in modo informato e responsabile.

Collegamento tra temi materiali del Gruppo e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Per rafforzare la coerenza con i principali riferimenti internazionali e favorire una rendicontazione trasparente e comparabile, a ciascun tema materiale è stato associato uno o più Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli SDGs costituiscono un insieme di 17 obiettivi globali adottati nel 2015 dai 193 Stati membri delle Nazioni Unite, finalizzati a promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo attraverso il contrasto alle principali sfide ambientali, sociali ed economiche a livello mondiale. Essi rappresentano una bussola condivisa per orientare le politiche e le strategie di sostenibilità di istituzioni, imprese e altri attori economici e sociali.



L'associazione tra temi materiali e SDGs consente di collegare le tematiche ESG rendicontate dal Gruppo con le priorità globali definite dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tale correlazione non rappresenta una misurazione diretta del contributo generato dall'organizzazione al raggiungimento dei singoli obiettivi, ma offre una chiave di lettura utile a contestualizzare gli impatti, i rischi e le opportunità connessi ai temi materiali individuati. Questa integrazione consente inoltre di comunicare in modo più efficace e trasparente con gli stakeholder, favorendo una migliore comprensione delle tematiche ESG presidiate dal Gruppo e del loro collegamento con le principali sfide di sviluppo sostenibile a livello globale.

Di seguito è riportata una breve descrizione dei **temi materiali** e gli **SDGs correlati**, che sono stati selezionati tenendo conto della loro rilevanza per il settore e per le attività di business, nonché della capacità dell'organizzazione di contribuirvi.



TEMA MATERIALE

Cambiamento Climatico

Il Gruppo valuta l'impiego di materie prime con caratteristiche ambientali documentate, ove supportate da specifiche tecniche, certificazioni o analisi dedicate, monitorando i consumi energetici e attivando iniziative di efficientamento energetico.



TEMA MATERIALE

Gestione delle Risorse

Sviluppare iniziative finalizzate, ove possibile, al miglioramento degli aspetti ambientali connessi alle attività aziendali, tramite la gestione ottimale della risorsa idrica, la riduzione della generazione di rifiuti e l'impiego di materiali con specifiche caratteristiche ambientali, da verificare attraverso idonee evidenze tecniche e normative, o potenzialmente riciclabili, monitorando i consumi energetici e attivando iniziative di efficientamento energetico.





TEMA MATERIALE

Comunità Locale

Promuovere un'attività di coinvolgimento della comunità nel territorio in cui opera l'organizzazione. Tale attività contribuisce all'economia locale, promuovendo l'occupazione locale e supportando altre organizzazioni che operano nella zona tramite partnership/sponsorizzazioni.





TEMA MATERIALE

Salute e sicurezza dei lavoratori

Supportare il presidio della salute e la sicurezza dei dipendenti attraverso l'implementazione di misure di prevenzione e protezione.







TEMA MATERIALE

Tutela e sviluppo delle risorse umane

Contribuire allo sviluppo delle competenze e al benessere dei dipendenti attraverso iniziative formative, strumenti di welfare e attività volte a promuovere pari opportunità, valorizzando le diversità e promuovendo una cultura aziendale che sostenga un equilibrio tra responsabilità lavorative e vita privata.

TEMA MATERIALE

Qualità

Presidiare gli standard di qualità e conformità dei prodotti venduti tramite l'attuazione di processi e controlli sistematici in tutte le fasi del ciclo produttivo.



TEMA MATERIALE

Etica e integrità di business

Sviluppare un'etica aziendale che incentivi la trasparenza e l'integrità, favorendo il rispetto delle normative e delle leggi vigenti.

TEMA MATERIALE

Generazione e distribuzione di valore

Rappresentare la generazione e distribuzione del valore economico tra le principali categorie di stakeholder, quali fornitori, dipendenti, azionisti, comunità locale.

TEMA MATERIALE

Ricerca e Sviluppo

Investire nella ricerca e sviluppo consente la sperimentazione di nuovi materiali derivanti da materie prime riciclate e contribuisce al mantenimento della competitività aziendale. Tali attività supportano inoltre lo sviluppo di soluzioni caratterizzate da elementi di circolarità attraverso la valutazione di aspetti quali l'utilizzo di materiali riciclati e l'analisi del ciclo di vita.



2.3 Gli stakeholders

[GRI 2-29]

Riconoscendo il valore generato per il territorio e il contesto in cui opera, nel 2025 il Gruppo Idrotherm conferma l'impegno nel promuovere relazioni strutturate e continuative con i propri stakeholder. Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti – interni o esterni all'organizzazione – che possono influenzare le decisioni aziendali o essere influenzati dalle attività, dai prodotti e dai servizi del Gruppo. Tra questi rientrano, a titolo esemplificativo, dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali, istituzioni, enti regolatori, azionisti e partner industriali.

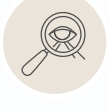
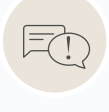
Al fine di identificare in modo accurato e sistematico i propri stakeholder, il Gruppo adotta un approccio strutturato che considera la propria configurazione organizzativa, le attività di business, la catena del valore e la rete di interlocutori con cui interagisce, in continuità con quanto definito negli esercizi precedenti.

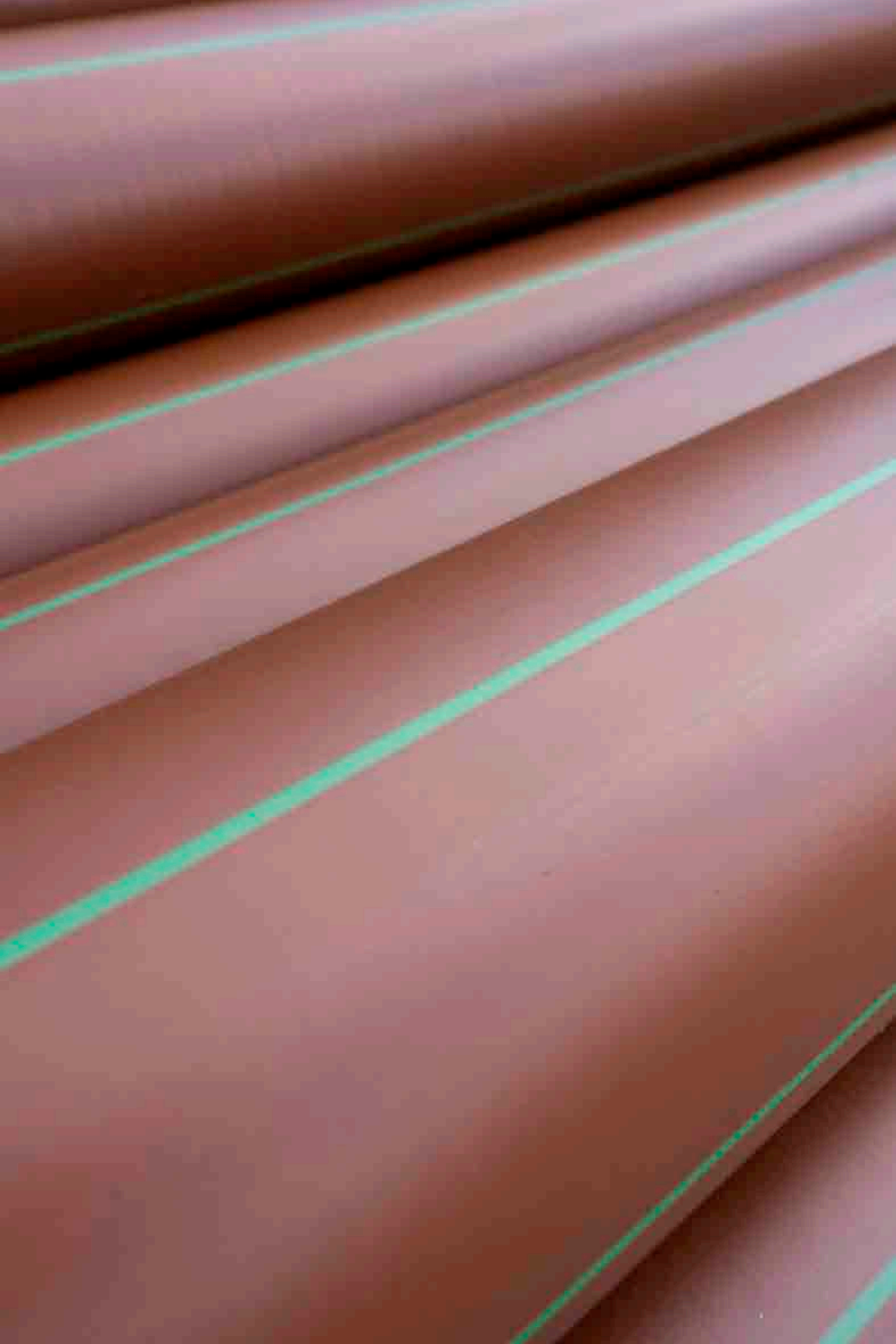


Questo processo ha consentito al Gruppo di identificare le principali categorie di stakeholder e le relazioni rilevanti per il proprio contesto operativo. Il coinvolgimento degli stakeholder, interni ed esterni, rappresenta infatti un elemento centrale della strategia aziendale, in quanto contribuisce alla raccolta di esigenze, aspettative e contributi utili al percorso di rendicontazione del Gruppo.

Particolare attenzione è stata dedicata all'ascolto degli stakeholder interni, attraverso attività di confronto volte a raccogliere le loro percezioni e valutazioni in merito alla gestione delle tematiche di sostenibilità e alle priorità strategiche dell'organizzazione.

Con l'obiettivo di consolidare un dialogo costruttivo e continuativo, nel 2025 il Gruppo ha proseguito nell'utilizzo di diversi canali e strumenti di coinvolgimento, calibrati sulle specificità di ciascuna categoria di stakeholder individuata, favorendo il confronto e il rafforzamento delle relazioni con gli interlocutori rilevanti.

STAKEHOLDER		STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO
	**Gestori di reti e infrastrutture**	Codice Etico Qualifica dei fornitori Scambio e condivisione di documenti
	**Studi di ingegneria e progettazione di reti, infrastrutture e grandi impianti**	Qualifica dei fornitori Scambio e condivisione di documenti Riunioni e tavoli di lavoro
	**Enti locali e utilities**	Sito aziendale Scambio e condivisione documenti Bilancio di Sostenibilità
	**Rivenditori**	Bilancio di Sostenibilità Codice etico Gestione reclami
	**Organismi di certificazione**	Scambio e condivisione di documenti Bilancio di Sostenibilità Audit in loco Certificazioni
	**Enti ed organi di controllo**	Sito aziendale Bilancio di Sostenibilità
	**Comunità locale**	Sito web aziendale Comunicati stampa Bilancio consolidato Bilancio di Sostenibilità Eventi e progetti di sensibilizzazione
	**Dipendenti e collaboratori esterni**	Codice Etico Formazione Incontri periodici dedicati Rappresentanza sindacale Bilancio di Sostenibilità Sito aziendale Politiche e prassi aziendali
	**Azionisti**	Sito aziendale Bilancio di Esercizio Bilancio di Sostenibilità



3. DALLA MATERIA PRIMA AL PRODOTTO FINITO

UNA CONTINUA EVOLUZIONE



3.1 La ricerca scientifica alla base del nostro progresso



L'innovazione rappresenta da sempre uno dei pilastri strategici su cui si fonda l'attività del Gruppo Idrotherm. In un contesto industriale in continua evoluzione, caratterizzato da sfide ambientali, transizione energetica e trasformazioni normative, la capacità di investire in ricerca scientifica e sviluppo tecnologico si conferma un elemento rilevante per sostenere la competitività, rafforzare la resilienza e favorire l'integrazione dei principi di sostenibilità nel modello di business.

L'approccio adottato dal Gruppo si basa su una visione integrata dell'innovazione, che combina **competenze tecniche, capacità progettuali** e **collaborazioni con partner industriali, enti di ricerca e università.** Le attività di ricerca non si limitano alla sperimentazione di nuovi materiali e tecnologie, ma si estendono alla progettazione di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze del mercato, delle comunità e degli utilizzatori finali.

La strategia aziendale è orientata alla continua evoluzione dei prodotti, considerata una delle principali leve di crescita e sviluppo del Gruppo. L'adozione di **materiali innovativi** e lo sviluppo di tecnologie sempre più efficienti hanno consentito al Gruppo di consolidare il posizionamento competitivo dell'azienda nel proprio settore, mantenendo una costante attenzione alla qualità, alla conformità normativa e al miglioramento delle prestazioni tecniche.

In coerenza con questa visione, il Gruppo dispone di una divisione dedicata alla **Ricerca e Sviluppo** (R&D), impegnata nell'individuazione di soluzioni tecniche volte a migliorare le prestazioni dei prodotti e a valutare gli aspetti ambientali connessi al loro ciclo di vita. L'attività di R&D si articola in progetti sperimentali, sviluppo di nuovi sistemi di tubazioni e ottimizzazione dei processi produttivi.



Un elemento distintivo che contribuisce a valorizzare le competenze interne è rappresentato dalle collaborazioni con università, enti di ricerca e aziende del settore. In particolare, negli ultimi anni il Gruppo ha intensificato partnership con realtà come Italgas, HERA e l'Università Roma Tre per attività di sperimentazione su nuovi prodotti e relative applicazioni. Tali collaborazioni consentono di **integrare know-how accademico e industriale,** favorendo la diffusione delle conoscenze e supportando lo sviluppo di soluzioni innovative e orientate all'efficienza tecnica.

PROGETTI SPERIMENTALI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Nel corso del 2025, in continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, il Gruppo Idrotherm ha rafforzato il proprio impegno nella sperimentazione di soluzioni tecnologiche avanzate, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni potenzialmente rilevanti per la transizione energetica, in funzione delle condizioni di utilizzo, e contribuire alla riduzione degli impatti ambientali, laddove misurati attraverso strumenti quali l'Analisi del Ciclo di Vita (LCA).

Tra le principali direttrici di innovazione tecnologica perseguite dal Gruppo, un ruolo di primo piano è occupato dalla sperimentazione e dallo sviluppo di **soluzioni per l'impiego dell'idrogeno** nelle reti di distribuzione. L'idrogeno è considerato un vettore energetico potenzialmente rilevante per il percorso di decarbonizzazione, in particolare negli scenari in cui sia prodotto da fonti rinnovabili o a basse emissioni. Il suo utilizzo nelle reti gas può contribuire alla riduzione delle emissioni dirette nella fase d'uso, fermo restando che la valutazione complessiva degli impatti ambientali dipende dall'intero ciclo di produzione, distribuzione e utilizzo del vettore energetico.

In questo contesto, il Gruppo ha avviato da alcuni anni un percorso di ricerca volto alla caratterizzazione delle tubazioni in polietilene per il trasporto di idrogeno, in collaborazione con un laboratorio di ricerca esterno.

La gamma di tubazioni in polietilene, conformi allo standard UNI EN 1555, è stata certificata dal DBI (Gastechnologisches Institut) per l'idoneità all'impiego nelle reti gas alimentate con idrogeno. La certificazione **H2ready** ne garantisce la possibilità di utilizzo con miscele di gas naturale in proporzioni variabili fino al 100% di idrogeno in accordo alle legislazioni nazionali, attestandone la possibilità di utilizzo nelle reti interrate destinate ad accompagnare l'evoluzione dei sistemi energetici verso modelli a minore emissione.

Nel 2025, il Gruppo ha collaborato con Inrete Distribuzione Energia, società del Gruppo HERA e una delle principali multiutility italiane attive nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei servizi idrici. La collaborazione riguarda la sperimentazione finalizzata all'immissione graduale di idrogeno al 5% nelle reti di distribuzione del gas, una percentuale superiore al limite normativo attualmente consentito (2%) e autorizzata in via eccezionale per finalità di studio. In questo contesto, Idrotherm 2000 ha partecipato fornendo tubazioni di ultima generazione e contribuendo alla realizzazione delle infrastrutture. La sperimentazione ha portato alla **prima immissione a livello nazionale** di una miscela gas naturale-idrogeno al 5% in una rete di distribuzione gas a servizio di un'area residenziale di circa 40 famiglie a Castelfranco Emilia.

Tra i progetti più significativi sviluppati dal Gruppo in ambito digitale si colloca il sistema **Idrowhere®.**

Si tratta di una soluzione innovativa su tecnologia cloud per la georeferenziazione piano-altimetrica delle tubazioni interrate, sviluppata da Idrotherm 2000. Il sistema consente di rilevare le tubazioni durante la fase di posa e di associare alla localizzazione geografica informazioni geometriche, dimensionali e di lotto della condotta, rendendo disponibili i dati su piattaforma digitale per la successiva ricostruzione dell'as-built.

L'applicazione Idrowhere® è stata sviluppata per supportare progettisti, imprese e gestori nella digitalizzazione delle reti, semplificando la raccolta delle informazioni di cantiere e migliorando la tracciabilità dei dati relativi alle tubazioni installate.

FOCUS

H_2 - Idrogeno

Un progetto che il Gruppo ha intrapreso da alcuni anni riguarda la caratterizzazione delle tubazioni in polietilene per il trasporto di idrogeno, svolto in collaborazione con un laboratorio di ricerca esterno. Questa testimonia l'impegno del Gruppo a supporto della transizione energetica, attraverso lo studio di soluzioni innovative per le infrastrutture di distribuzione dei vettori energetici a basse emissioni.

Nell'ambito del progetto, il Team di Ricerca e Sviluppo del Gruppo e il laboratorio partner hanno condotto specifiche prove per valutare l'idoneità dei tubi in polietilene al trasporto di idrogeno, sottoponendoli a pressioni operative fino a 10 bar.

I risultati hanno confermato l'idoneità di tutti i tubi in polietilene conformi allo standard UNI EN 1555 prodotti da Idrotherm 2000 per l'impiego nelle reti gas alimentate con idrogeno. A conferma di tali risultati la società ha ricevuto la certificazione dal DBI-Gastechnologisches Institute.

H2ready® GEPRÜFT / TESTED

La certificazione H2ready attesta l'idoneità all'impiego dei tubi in polietilene prodotti da Idrotherm 2000 con miscele di gas naturale in proporzioni variabili fino al 100% di idrogeno, contribuendo a rendere le reti più preparate ad affrontare le sfide della transizione energetica.



FOCUS

IDROWHERE®
SISTEMA PER LA GEOREFERENZIAZIONE DI TUBAZIONI



IDROWHERE®, smart infrastructures

Idrowhere® è un sistema basato sul cloud per la georeferenziazione plano-altimetrica delle infrastrutture di rete. Idrowhere® è semplice, estremamente accurato e completo: permette di rilevare le tubazioni installate durante la posa integrando ai dati geografici le informazioni geometriche e di lotto della condotta.

SEMPLICE
Perché l'applicazione Idrowhere è stata progettata per essere utilizzata senza dover possedere conoscenze informatiche o topografiche specifiche.

ACCURATO
Idrowhere utilizza un ricevitore GNSS in possesso di sistema RTK di correzione differenziale e raggiunge una precisione centrimetrica.

COMPLETO
Perché oltre ai dati geografici vengono salvati sul cloud i dati di lotto e le informazioni geometriche della tubazione. Tali informazioni sono subito rese disponibili al progettista per la ricostruzione dell'as-built.



Tra le principali funzionalità principali si evidenziano:

- la verifica da remoto dell'adeguatezza del tipo di tubazione installata;
- l'accesso immediato, durante la posa, ai certificati di lotto conformi alla norma EN 10204;
- la raccolta di informazioni dettagliate sull'installatore e sulle modalità di posa;
- la possibilità di ricostruire fedelmente il progetto as-built, migliorando la documentazione tecnica e la gestione futura delle reti.

Questa soluzione rappresenta un passo concreto verso la digitalizzazione delle infrastrutture, contribuendo a ridurre gli errori operativi, migliorare la qualità dei dati raccolti e aumentare l'efficienza complessiva delle attività di installazione. Il sistema è inoltre predisposto per l'integrazione con software GIS e BIM e può supportare, sulla base dei dati acquisiti durante la posa, la programmazione delle attività di manutenzione delle reti.

Successivamente alla chiusura del periodo di rendicontazione, il progetto Idrowhere® ha ricevuto da parte di **Italgas** il premio **"Innovation"** nell'ambito della **Challenge Ideas4Italgas** come miglior sperimentazione dell'anno, a conferma del valore strategico dell'innovazione digitale promossa dal Gruppo.

EVOLUZIONE DELLA GAMMA PRODOTTI E INNOVAZIONE APPLICATIVA

La costante evoluzione delle tecnologie e l'intensa attività di ricerca e sviluppo hanno consentito al Gruppo di ampliare progressivamente la propria gamma di prodotti, che oggi comprende oltre **60 prodotti,** dedicati ai principali settori di applicazione, quali scarichi e fognature, distribuzione di acqua potabile, distribuzione di gas combustibili, impianti antincendio, protezione di cavi elettrici e fibra ottica e sistemi di irrigazione.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha sviluppato e progressivamente ampliato la propria offerta di prodotti, perseguendo un percorso di innovazione volto a migliorare le prestazioni tecniche, inclusa la durabilità, e a integrare caratteristiche ambientali documentate per specifiche linee di prodotto. Tale approccio si riflette in una gamma articolata di soluzioni per le infrastrutture idriche, energetiche, industriali e per le telecomunicazioni, comprendente:

RENO PP-R	Sistema di tubazioni in polipropilene random ad elevata resistenza alla temperatura (PP-RCT), conforme alla norma UNI EN ISO 15874-2
RENO PPR FIBER	Tubazioni in PP-RCT con strato intermedio rinforzato in fibra di vetro, disponibili anche con isolamento in poliuretano e guaina esterna in polietilene
RENOTHERM	Tubazioni in PERT con barriera ossigeno per applicazioni termoidrauliche
S-ONE	Tubi in polietilene ad elevata flessibilità, ideali per installazioni complesse, conformi alla norma ISO 21004
MINITUBI	Tubazioni in PE per la protezione di cavi elettrici e fibre ottiche
CABLEX® E CABLEX PSV	Tubazioni in polietilene per la protezione di cavi elettrici e fibre ottiche, con disponibilità di soluzioni certificate "Plastica Seconda Vita"

GAMMA BS® BIO-SOURCED	Tubazioni di materiali derivanti da fonti non fossili secondo schema ISCC Plus
RACCORDI SPECIALI	Raccordi fabbricati in PE100 e PE100-RC fino al DN 1200 mm, affiancati nel 2025 anche dal servizio di noleggio saldatrici

Particolare attenzione è stata dedicata alla linea **Renovation VRC®,** che si è arricchita di nuove varianti per rispondere a esigenze specifiche:

RENOVATION VRC® T3	Tubazioni in PE100-RC con guaina protettiva, conformi allo standard PAS 1075 Tipo 3
RENOVATION VRC®+ WHITE-B	Tubi multistrato PE100-RC per scarico in pressione, con strato interno bianco per facilitare la video-ispezione
RENOVATION VRC®+ INDUSTRIA	Tubi multistrato in PE100-RC per applicazioni industriali
RENOVATION VRC® INDUSTRIA FM	Tubi certificati FM Class 1613 per impianti antincendio interrati
RENOVATION VRC®+ GAS / H2READY	Tubazioni in PE100-RC per reti gas, inserite nella gamma H2ready
RENO® 100 INDUSTRIA FC	Tubi in PE100 conformi alla norma UNI EN ISO 15494, destinati al trasporto di fluidi e solidi alimentari, conformi ai requisiti MOCA

Infine, il Gruppo ha consolidato il proprio ruolo anche nell'ambito **dell'Industria 4.0,** partecipando al Cluster Tecnologico Nazionale "Fabbrica Intelligente" e ricoprendo il ruolo di socio fondatore di **ARTES 4.0** (***Advanced Robotics and enabling digital Technologies & Systems 4.0***). ARTES 4.0 è un Centro di Competenza coordinato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e dedicato al trasferimento tecnologico e all'innovazione nei settori della robotica avanzata, della digitalizzazione dei processi produttivi e delle tecnologie abilitanti per l'industria.

Attraverso la partecipazione a tali iniziative, il Gruppo contribuisce allo sviluppo e alla diffusione di competenze, tecnologie e modelli innovativi a supporto della trasformazione digitale del comparto manifatturiero.





RACCORDI E PEZZI SPECIALI IN PE100 E PE100-RC

Tra i risultati del percorso di innovazione sviluppato dal Gruppo Idrotherm negli ultimi anni si collocano i **raccordi e pezzi speciali fabbricati in PE100 e PE100-RC**, disponibili in un ampio range dimensionale fino al **DN 1200.** Tali componenti sono impiegati nei sistemi di tubazioni per rispondere a configurazioni complesse o non standardizzate, nelle quali i raccordi tradizionali potrebbero non risultare adeguati. A differenza dei raccordi stampati in serie, i raccordi speciali possono essere **realizzati su misura** a partire da segmenti di tubazioni, mediante processi di saldatura e lavorazione eseguiti in conformità alle norme tecniche applicabili. Il processo produttivo si avvale di attrezzature dedicate e di personale qualificato secondo la UNI 9737, con l'obiettivo di garantire precisione dimensionale, tracciabilità dei materiali e conformità ai requisiti previsti per le diverse applicazioni.

L'offerta si integra con servizi di supporto alle attività di posa, tra cui il **servizio di noleggio saldatrici**, I fine di fornire ai clienti soluzioni complete lungo l'intero ciclo di realizzazione delle opere.

Questi prodotti hanno ottenuto la **certificazione di conformità RINA** secondo la norma UNI EN 12201-3, che ne attesta l'idoneità per la distribuzione dell'acqua e per scarichi e per le reti di scarico e fognatura in pressione.

La disponibilità di raccordi speciali ha consentito al Gruppo di ampliare ulteriormente il proprio portafoglio prodotti, rispondendo alle esigenze di personalizzazione, adattabilità progettuale e tracciabilità richieste dalle infrastrutture più complesse. La capacità di fornire soluzioni su misura, supportata da processi certificati e da servizi tecnici dedicati, rappresenta un elemento distintivo dell'approccio del Gruppo nei confronti di clienti pubblici e privati.

3.2 Le nostre azioni per l'integrazione di iniziative orientate alla circolarità dei materiali e dei prodotti

[GRI 301-1, GRI 301-2]

In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione all'adozione di strategie lungo la catena del valore supportate da attività di monitoraggio degli impatti ambientali e dall'utilizzo di materiali alternativi, il Gruppo Idrotherm prosegue il proprio percorso volto all'integrazione di iniziative relative all'impiego di materiali riciclati, certificati o da fonti alternative a quelle fossili, ove tecnicamente applicabile, come nel caso della gamma **RENOVATION VRC® BS,** gestita secondo lo schema **ISCC PLUS** con approccio di mass balance.

Il team R&D è attivamente impegnato nella selezione e sperimentazione di **materiali da fonti non fossili,** come quelli derivanti da biomasse, in particolare oli vegetali e residui provenienti da filiere agroalimentari o forestali, quali ad esempio il tall oil. Tali materie possono essere impiegate nella realizzazione sistemi di tubazioni per il trasporto e la distribuzione di fluidi in pressione, contribuendo alla progressiva introduzione di soluzioni alternative alle fonti fossili in funzione delle specifiche linee di prodotto.

Nello specifico, il processo avviene tramite l'uso di monomeri, ottenuti per raffinazione e steam-cracking della nafta di origine non fossile, e successiva polimerizzazione. Il risultato consente la produzione di **polimeri** con caratteristiche tecniche e prestazioni di lungo periodo comparabili a quelle dei corrispettivi di origine fossile, ma ridotta impronta al carbonio sulla base di studi LCA[1]. Questo percorso si inserisce nel più ampio impegno del Gruppo verso il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti, in coerenza con il sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza adottato dall'azienda.

In questo contesto, il Gruppo ha sviluppato una linea di tubazioni realizzate con polietilene ottenuto da fonti non fossili. Si tratta della gamma **RENOVATION VRC® BS,** progettata per integrare l'utilizzo di materie prime alternative a quelle di origine fossile, mantenendo al contempo la compatibilità con le infrastrutture esistenti. I tubi ottenuti da fonti non fossili sono destinati alle medesime applicazioni dei corrispondenti di origine fossile, tra cui la distribuzione di gas combustibili, acqua potabile e fluidi industriali.

Il Gruppo dispone della certificazione volontaria **ISCC PLUS** (International Sustainability & Carbon Certification) per specifiche categorie di materiali di origine bio e biocircolare, rinnovata annualmente.

Tra le soluzioni presenti nell'offerta dei prodotti sostenibili del Gruppo rientra inoltre una linea di prodotti in **materiale riciclato,** ottenuti da polietilene e polipropilene provenienti dalla raccolta differenziata e da scarti industriali. Questi prodotti appartengono alla serie **Plastica Seconda Vita (PSV),** certificazione ambientale rilasciata dall'Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo (IPPR). Il progetto, inizialmente realizzato in collaborazione con Gruppo Hera, ha ricevuto nel 2019 il **Premio IPPR "Comuni Ricicloni"** per il miglior contributo all'economia circolare nel

1 Tetis Institute S.r.l. - *"Studio LCA comparativo: Tubi in polietilene fossile VS tubi in bio-polietilene"*, 25 settembre 2023



FOCUS

Renovation VRC® BS

L'impegno di Idrotherm 2000 nella valutazione delle prestazioni ambientali di specifiche linee di prodotto si conferma attraverso lo sviluppo della gamma RENOVATION VRC® BS realizzata con materie prime derivanti da bionafta ottenuta da biomasse o da riciclo di prodotti di origine vegetale.

Soluzioni per l'innovazione delle infrastrutture di rete

Le tubazioni in **PE100-RC Renovation VRC® BS** (ad elevata resistenza alla fessurazione) permettono di mantenere le caratteristiche tecniche dei prodotti Renovation VRC®, conformi alle rispettive norme di riferimento, attraverso l'impiego di materie prime provenienti da fonti non fossili. Tali tubazioni possono pertanto essere utilizzate per la realizzazione di reti per la distribuzione di gas combustibili, reti per il trasporto di acqua potabile in pressione, reti per scarichi e fognature in pressione, sistemi di fognatura in depressione e reti per il trasporto di acqua non potabile.

BIO-SOURCED
FROM NON-FOSSIL SOURCES



Green Public Procurement.

La gamma PSV comprende prodotti destinati ad applicazioni non in pressione, tra cui reti fognarie a gravità e sistemi di protezione di cavi elettrici, e può risultare rilevante ai fini dell'applicazione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** previsti per gli interventi edilizi (D.M. del 24/11/25) e infrastrutture stradali (D.M. 279 del 5/8/24 e D.M. dell'11/9/25), nei limiti e nelle condizioni previste dalla normativa di riferimento.

La certificazione **Plastica Seconda Vita** rappresenta uno strumento a supporto della tracciabilità e della qualificazione del contenuto riciclato dei prodotti, contribuendo a rendere maggiormente documentabile l'utilizzo di materiali riciclati nei progetti pubblici e nelle relative procedure di acquisto.



Nell'ambito del percorso intrapreso per rafforzare la valutazione delle prestazioni ambientali dei propri prodotti, Idrotherm 2000 ha condotto specifiche **analisi del ciclo di vita (Life Cycle Assessment, LCA)** secondo la norma UNI EN ISO 14040. I risultati di tali studi sono stati utilizzati per redigere la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD),** uno strumento volontario, che comunica in modo trasparente e verificato gli impatti ambientali associati al ciclo di vita del prodotto, dalla produzione delle materie prime fino alla fase di fine vita, secondo il perimetro e le regole metodologiche definiti dalla dichiarazione stessa. L'EPD relativa alle tubazioni in polietilene per il convogliamento di fluidi e la protezione di cavi nei settori industriale e civile è stata pubblicata nell'ambito dell'**International EPD® System** e risulta valida fino al 1° aprile 2026. Questo processo consente al Gruppo di disporre di dati quantitativi e oggettivi a supporto della valutazione delle prestazioni ambientali dei propri prodotti, favorendo al contempo l'individuazione di opportunità di miglioramento lungo l'intera catena del valore.

Inoltre, dal 2024 Idrotherm 2000 ha aderito allo schema nazionale volontario **"Made Green in Italy",** promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e basato sulla metodologia europea **Product Environmental Footprint (PEF).** Nel 2025, il percorso è stato ulteriormente consolidato con l'estensione della certificazione anche al sito produttivo di Mozzanica, ampliando il perimetro dei prodotti valutati secondo i criteri dello schema. L'adesione a Made Green in Italy continua a rappresentare un importante strumento per la valorizzazione e la comunicazione delle prestazioni ambientali dei prodotti Idrotherm 2000, in linea con i principi che caratterizzano il "Made in Italy".

- **Tubi per applicazioni in pressione** (acqua potabile, fognature e gas): hanno ottenuto la Classe di Merito A.
- **Tubi per scarichi non in pressione**: hanno anch'essi ottenuto la Classe A.
- **Tubi per applicazioni industriali**: hanno ottenuto la Classe di Merito B. Per questa categoria



FOCUS

Prodotti e applicazioni dei tubi PSV

Il sistema normativo e legislativo vigente consente l'utilizzo di materiali riciclati per la realizzazione di tubazioni in polietilene **Plastica Seconda Vita (PSV)** destinate ai settori degli scarichi e delle fognature a gravità, dell'irrigazione, del biogas, del drenaggio e della protezione di cavi elettrici e fibre ottiche.

Soluzioni per l'innovazione delle infrastrutture di rete

I tubi PSV di Idrotherm 2000 (disponibili in diametri da 20 a 1000 mm, vari SDR ed in rotoli e barre di diversa lunghezza) sono realizzati con plastica riciclata per almeno il 60%, proveniente da circuiti di rigenero di scarti industriali (PSV SI) e/o della raccolta differenziata (PSV RD).

Forti, resistenti alla corrosione ed all'abrasione, flessibili e semplici nelle giunzioni, i tubi della Serie PSV costituiscono soluzioni tecniche per applicazioni non in pressione, quali il trasporto di fluidi per flusso gravitazionale e l'utilizzo come guaine protettive di cavi e fibre ottiche.

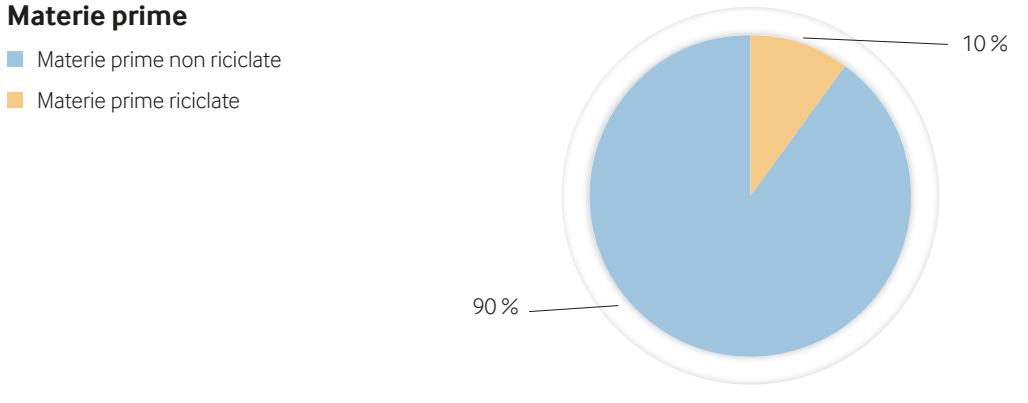
è stato definito un piano triennale di miglioramento finalizzato alla riduzione dell'impatto ambientale e al conseguimento della Classe A.

Tutti i prodotti sono stati sottoposti a uno studio **Product Environmental Footprint (PEF)**, verificato da **CSQA**, in qualità di ente indipendente di terza parte. L'analisi considera l'intero ciclo di vita del prodotto, dalle fasi di produzione e trasporto delle materie prime fino alla fabbricazione, distribuzione, installazione e gestione a fine vita

Queste iniziative si inseriscono in un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, che prevede il monitoraggio continuo delle prestazioni ambientali e la gestione controllata delle risorse impiegate nei processi produttivi.

Con riferimento ai materiali acquistati dal Gruppo. la quota predominante è costituita dalle **materie prime** destinate alla produzione. In particolare, il **polietilene alta intensità vergine** rappresenta l'86% del totale dei materiali in ingresso, confermandosi la principale materia prima utilizzata nei processi produttivi aziendali.

Nel corso del 2025, il Gruppo Idrotherm ha acquistato complessivamente 46.252 tonnellate di materie prime, tra cui polietilene, polipropilene e additivi. Il dato evidenzia un incremento del 12% rispetto al 2024, quando gli acquisti si erano attestati a 40.884 tonnellate. Con riferimento alle materie prime riciclate, si registra invece una diminuzione della loro incidenza sul totale dei materiali acquistati, passata dal 13% nel 2024 al 10% nel 2025.



Nel dettaglio, gli acquisti di polietilene ad alta densità vergine hanno registrato un incremento del 14 % rispetto al 2024. Per contro, nel 2025 non sono stati effettuati acquisti di polietilene di origine non fossile, che nell'anno precedente ammontavano a 55.000 kg.

Materie prime	Unità di misura	2023	2024	2025
Materie prime riciclate	kg	2.559.497	5.346.333	4.725.180
Materie prime non riciclate	kg	33.510.387	35.537.828	41.527.701

Inoltre, sono utilizzati ulteriori prodotti necessari per i **processi** di produzione e manutenzione, come ad esempio **oli lubrificanti, anticalcare, inchiostri e diluenti.**

Di seguito, sono riassunti i consumi totali del Gruppo per tipologia di prodotto suddivisa in **rinnovabile e non rinnovabile** per il triennio 2023-2025.

L'aumento dei quantitativi di materiali per imballaggio rendicontati è in parte riconducibile a un affinamento della raccolta dati. Per alcune tipologie di imballaggio, precedentemente rilevate con unità di misura diverse dal peso, nel 2025 è stato possibile acquisire il dato espresso in kg e includerlo nel totale rendicontato, migliorando così la completezza e l'accuratezza della rilevazione rispetto agli anni precedenti.

Materiali	Unità di misura	2023	2024	2025
Materie prime				
Materie prime non rinnovabili Poliolefine e additivi	kg	36.038.509	40.829.161	46.252.881
Materie prime rinnovabili Poliolefine	kg	31.375	55.000	0
Materiali di processo				
Materiali di processo non rinnovabili Oli lubrificanti	kg	646	1.519	1.189
Altri materiali di processo non rinnovabili Es. inchiostri, anticalcare [1]	l	1.500	1.699	614
Prodotti o componenti semilavorati non rinnovabili				
Componenti semilavorati non rinnovabili [2]	kg	8.609	27.674	-
Materiali per imballaggi				
Totale materiali per imballaggio [3]	kg	286.025	808.562	989.400
Materiali per imballaggio rinnovabili	kg	267.056	740.076	860.923
Materiali per imballaggio non rinnovabili	kg	-	68.302	128.477

1 In aggiunta ai dati riportati in tabella, si segnala che nel 2023 e nel 2024 sono stati acquistati 2.108 km e 765 km rispettivamente di altri materiali di processo non rinnovabili (nastri stampa).

2 In aggiunta ai dati riportati in tabella, si segnala che nel 2023 sono stati acquistati 4.435 unità di componenti semilavorati non rinnovabili. Tale quantità è aumentata nel 2024, attestandosi a 4.435 unità, ed infine nel 2025 a 15.180 unità.

3 In aggiunta ai dati riportati in tabella, si segnala che nel 2023 sono stati acquistati 3.832 km di materiali per imballaggi non rinnovabili (regge in PET), nel 2024 la quantità di è attestata a 185 km. Nel 2025 il dato è già incluso, essendo stato raccolto in kg.

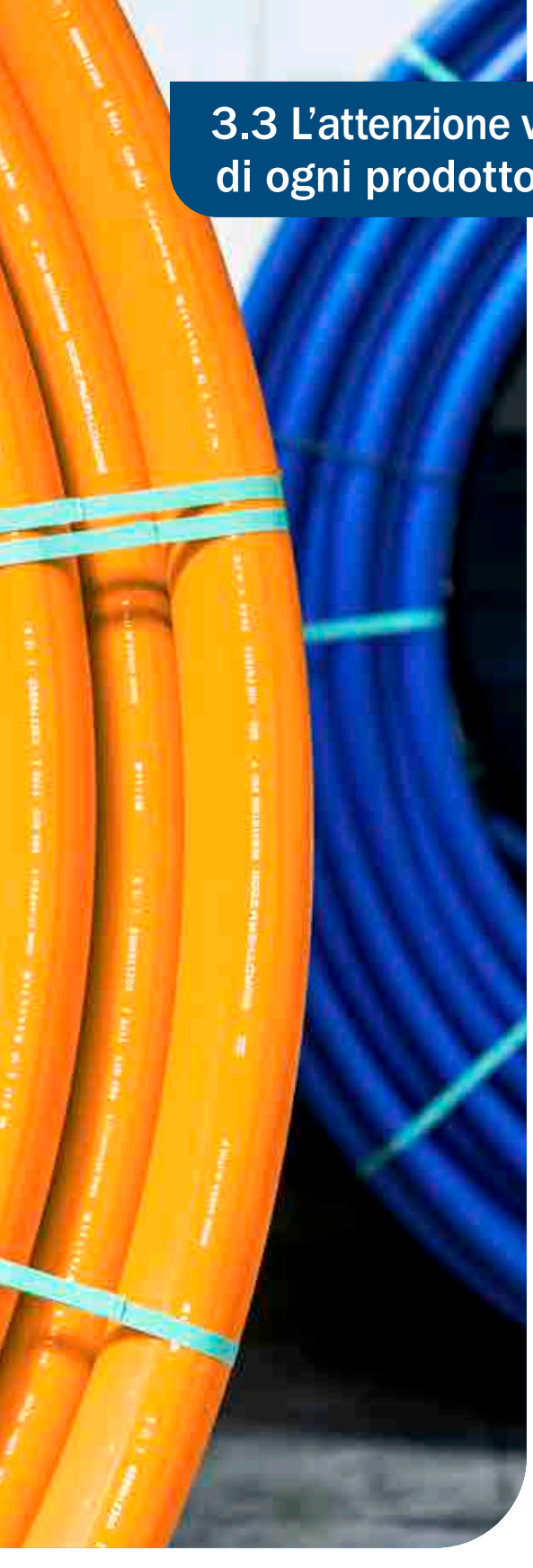


FOCUS

Adesione allo schema Made Green in Italy

Sulla base dei risultati ottenuti dalla quantificazione delle prestazioni ambientali, i sistemi di tubazioni in polietilene Idrotherm 2000 destinati al trasporto di acqua potabile, gas combustibili, fluidi industriali e alle reti fognarie in pressione e a gravità sono stati riconosciuti idonei all'ottenimento del logo "Made Green in Italy", istituito dalla legge n. 221/2015.

Lo schema, promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si fonda sulla metodologia **Product Environmental Footprint (PEF),** definita dalla Commissione Europea con la Raccomandazione 2013/179/UE e consente di valorizzare le prestazioni ambientali dei prodotti attraverso un sistema di classificazione basato su indicatori oggettivi e verificabili. Richiamato nell'ambito della normativa sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), lo Schema "Made Green in Italy", permette di attribuire un punteggio premiante ai prodotti da costruzione con classe di prestazione A per gli interventi edilizi (D.M. del 24/11/25) e con classe prestazionale A o B in caso di realizzazione di infrastrutture stradali (D.M. n. 279 del 5/8/24 e D.M. dell'11/9/25).



3.3 L'attenzione verso la qualità di ogni prodotto

La missione di Idrotherm 2000 è consolidare il proprio ruolo di marchio di riferimento nel mercato globale, promuovendo i valori di **affidabilità e innovazione.** Tale impegno si traduce in una costante attenzione alla **qualità** e alla **sicurezza dei prodotti,** nel pieno rispetto delle normative applicabili, e orienta l'intera organizzazione verso il perseguimento dell'eccellenza e della soddisfazione del cliente.

La **qualità del prodotto** è intesa come la capacità di un sistema produttivo di realizzare soluzioni conformi agli standard tecnici e normativi del settore, garantendo al contempo competitività sul mercato. In particolare, il concetto di **qualità** e **conformità** dei prodotti è un elemento fondamentale per l'attività del Gruppo, soprattutto considerando la produzione di tubi per il trasporto di **acqua potabile**, per i quali il rispetto dei requisiti igienico-sanitari è essenziale. Analogamente, per il trasporto di **gas**, le **norme** di sicurezza sono particolarmente stringenti e la conformità ai più alti standard rappresenta un requisito imprescindibile.

Per assicurare il controllo e il miglioramento continuo dei propri processi, entrambe le società del Gruppo hanno adottato un **Sistema di Gestione della Qualità certificato UNI EN ISO 9001**, che consente di monitorare le performance aziendali, ottimizzare le attività produttive e rafforzare la fiducia dei clienti.

In quest'ottica, il Gruppo Idrotherm ha formalizzato la propria **Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza**, nella quale dichiara l'impegno al miglioramento continuo del sistema di gestione, all'efficienza produttiva e alla valorizzazione delle caratteristiche qualitative dei propri prodotti, nel rispetto della normativa applicabile. La Politica richiama inoltre, per le applicazioni destinate al convogliamento di acqua potabile e fluidi alimentari, l'impegno alla conformità alle Good Manufacturing Practices pertinenti. La sua attuazione è presidiata attraverso attività di comunicazione e diffusione interna, audit periodici, riesami della Direzione e monitoraggio di specifici indicatori di prestazione (KPI).

A completamento di questo approccio, il Gruppo persegue attivamente **l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni di prodotto**, che attestano la sicurezza, la qualità e la conformità delle soluzioni offerte ai requisiti tecnici e normativi di riferimento.

Di seguito sono riportate le certificazioni di prodotto detenute dalle sedi operative del Gruppo.

Certificazioni di prodotto

Certificazioni di conformità alle **regole tecniche** basate sulle norme europee per le **applicazioni in pressione** (trasporto di acqua potabile, fognature, distribuzione di gas combustibili, trasporto di acqua calda, fluidi industriali) e **non in pressione** (scarichi fognari e drenaggi).

Certificazione di conformità alla **specifica PAS 1075** per pose alternative

Certificazione di conformità alla **specifica FM Approval Class 1613** per impianti **antincendio**

Certificazione di conformità per **installazioni elettriche**

Per garantire ai propri clienti prodotti di elevata **qualità** e **sicurezza**, il Gruppo Idrotherm dispone di **laboratori interni** dedicati alla gestione dell'intero ciclo di controllo qualità, che si estende dalla verifica delle materie prime in ingresso fino ai controlli sul prodotto finito. Prima di essere immesso sul mercato, ogni prodotto è sottoposto a una serie di prove tecniche definite da procedure interne, volte a verificarne la conformità agli standard normativi e ai requisiti tecnici applicabili.

In particolare, il **controllo** della qualità inizia con l'ispezione delle materie prime, prosegue nelle diverse fasi del ciclo produttivo e si conclude con la verifica del prodotto finito.

La materia prima, fornita in forma di granuli, deve soddisfare specifici **requisiti tecnici** ed è sottoposta a una serie di **test di caratterizzazione**, tra cui la determinazione dell'indice di fluidità,

della densità, del tempo di induzione all'ossidazione, del grado di dispersione e ripartizione dei pigmenti e del contenuto di umidità.

Durante la fase di **produzione**, vengono effettuate verifiche sulle caratteristiche dimensionali dei tubi, quali diametro e spessore, in aggiunta a controlli su aspetto e marcatura, mentre il prodotto finito è sottoposto a prove **meccaniche** e **fisiche** eseguite secondo una frequenza prestabilita e in funzione dallo standard di riferimento applicabile.

Il sistema di controllo è strutturato in conformità alla normativa di settore ed è integrato con i requisiti previsti dai regolamenti dei diversi marchi di qualità, che variano in funzione dell'ambito applicativo e del Paese di destinazione. In caso di **non conformità**, il Gruppo applica una **procedura interna strutturata**, differenziata in base alla gravità dell'anomalia riscontrata, assicurando una gestione efficace e tracciabile delle criticità individuate.

Inoltre, il Gruppo mette a disposizione un **servizio di assistenza tecnica** che accompagna il **cliente** in tutte le fasi successive alla vendita, dalla consegna all'installazione fino all'utilizzo finale del prodotto. L'attività si estende anche alla gestione di eventuali reclami o segnalazioni relative alla qualità, garantendo assistenza e supporto in caso di necessità. Questo permette di verificare nel tempo il mantenimento delle prestazioni e delle caratteristiche qualitative dei prodotti.



4. GLI ASPETTI AMBIENTALI MONITORATI



4.1 La gestione dei rifiuti

[GRI 306-1, GRI 306-2, GRI 306-3]

In linea con gli anni precedenti, nel 2025 il Gruppo conferma il proprio impegno per una gestione dei rifiuti in conformità alla normativa applicabile e alle procedure interne. Tale approccio si inserisce nel più ampio Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma **UNI EN ISO 14001:2015**, che supporta il presidio degli aspetti ambientali significativi e il monitoraggio e gestione delle prestazioni ambientali attraverso specifici indicatori. A tal fine, il Gruppo adotta procedure interne che definiscono ruoli, responsabilità e modalità operative per la corretta gestione dei rifiuti. In particolare, tali procedure riguardano:

- la definizione di pratiche operative per la corretta gestione dei rifiuti;
- l'individuazione dei fabbisogni formativi e delle iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale;
- il monitoraggio delle operazioni di raccolta, deposito temporaneo e conferimento dei rifiuti speciali.

Il Gruppo produce diverse tipologie di rifiuti, riconducibili principalmente ai processi produttivi, alle attività di manutenzione e ai servizi di supporto. Tra questi rientrano:

- **rifiuti speciali**, pericolosi e non pericolosi, affidati a operatori autorizzati per il trasporto e il trattamento;
- **rifiuti assimilabili agli urbani,** gestiti mediante raccolta differenziata.

In conformità al D.Lgs. 152/2006 e alle normative locali, l Gruppo garantisce la tracciabilità dei rifiuti attraverso la tenuta dei registri digitali sulla piattaforma RENTRI previsti dalla normativa vigente e la presentazione della dichiarazione MUD.

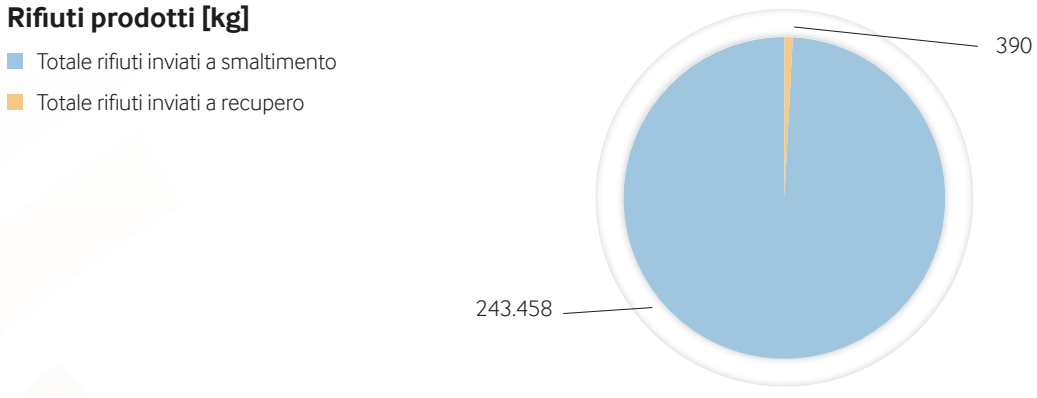
Nel corso del 2025, in continuità con gli anni precedenti, la società Idrotherm 2000 ha confermato il presidio dei propri processi produttivi, individuando le attività che generano rifiuti in condizioni operative normali, anomale ed emergenziali. Tra queste si annoverano:

- le attività di contenimento di eventuali sversamenti accidentali;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- l'impiego di materiali confezionati in imballaggi di vario tipo.

A supporto della riduzione degli impatti ambientali connessi alla gestione dei rifiuti, il Gruppo ha adottato misure volte a minimizzarne la produzione e a massimizzarne il recupero. In particolare, i sottoprodotti derivanti dalla produzione di tubi vengono generalmente **recuperati** tramite impianti interni di macinazione e rigranulazione, in accordo a quanto previsto dall'art. 184 bis del D.Lgs. 152/06, e occasionalmente avviati a recupero presso impianti specializzati come rifiuti speciali.

Tale approccio risulta coerente con le iniziative già sviluppate dal Gruppo, tra cui l'impiego di materiali riciclati e lo sviluppo di prodotti certificati Plastica Seconda Vita.

Rifiuti prodotti [kg]



Nel 2025, il Gruppo ha prodotto **243.848 kg** di rifiuti, di cui il **99,8%** (243.458 kg) destinato a operazioni di **recupero.** Rispetto al 2024, si è registrata inoltre una riduzione della quantità complessiva di rifiuti prodotti, pari al 10%.

Di seguito si riportano i rifiuti prodotti nel triennio 2023-2025 dal Gruppo.

Rifiuti prodotti	2023	2024	2025
Totale rifiuti pericolosi (kg)	2.836	4.148	**2.515**
Rifiuti pericolosi inviati a smaltimento (kg)	62	848	390
Rifiuti pericolosi inviati a recupero (kg)	2.774	3.300	2.125
Totale rifiuti non pericolosi (kg)	302.075	266.833	**241.333**
Rifiuti non pericolosi inviati a smaltimento (kg)	0	120	0
Rifiuti non pericolosi inviati a recupero (kg)	302.075	266.713	241.333
TOTALE RIFIUTI (kg)	304.911	270.981	**243.848**

4.2 I nostri consumi energetici ed emissioni climalteranti

[GRI 302-1, GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-3]

Consapevole del ruolo cruciale che ogni organizzazione riveste nella lotta al **cambiamento climatico**, nel 2025 il Gruppo Idrotherm conferma il proprio impegno nel monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti, in continuità con il percorso avviato negli anni precedenti.

Per monitorare e contenere i propri consumi energetici, il Gruppo effettua una rendicontazione annuale nell'ambito dell'Analisi Ambientale.

Inoltre, in conformità alla normativa vigente, viene redatta ogni quattro anni una **diagnosi energetica,** finalizzata ad individuare le principali aree di consumo e a orientare eventuali interventi di efficientamento.

In continuità con il 2024, il Gruppo ha compiuto importanti progressi in questa direzione:

- **ha ridotto il consumo di gas naturale** grazie alla sostituzione degli impianti a gas a servizio della palazzina spogliatoi con impianti elettrici più efficienti;
- **ha diminuito l'uso di diesel** sostituendo i carrelli elevatori a gasolio con modelli elettrici.

Il Gruppo continua, inoltre, ad approvvigionarsi di energia elettrica da fonti **rinnovabili**, certificata tramite Garanzie d'Origine (GO). Nel 2025, l'energia elettrica rinnovabile acquistata ha rappresentato il **99,9%** dei consumi elettrici complessivi, registrando **un incremento del 47%** rispetto al 2024, passando da 57.391 GJ a 84.129 GJ. La quota residua non coperta da GO è riconducibile esclusivamente all'energia elettrica utilizzata per la ricarica dei veicoli elettrici, pari a 1,7 MWh. Tale scelta rappresenta una delle principali leve adottate dal Gruppo per la riduzione delle emissioni indirette di Scope 2.

Al fine di contenere i propri consumi energetici, il Gruppo promuove inoltre tra i dipendenti la consapevolezza sull'utilizzo responsabile delle risorse energetiche, incoraggiando comportamenti volti a limitarne il consumo nelle attività quotidiane.

Nel 2025, i consumi energetici del Gruppo sono riconducibili principalmente all'energia elettrica impiegata nel processo produttivo di estrusione di tubi termoplastici, nell'alimentazione dei servizi ausiliari di stabilimento, nelle attività di manutenzione, nell'illuminazione e nel condizionamento degli ambienti di lavoro. Una quota marginale è inoltre destinata alla ricarica dei veicoli aziendali. A tali consumi si aggiungono quelli relativi ai carburanti fossili, in particolare gasolio e benzina, utilizzati per la flotta aziendale e le attività di movimentazione interna.

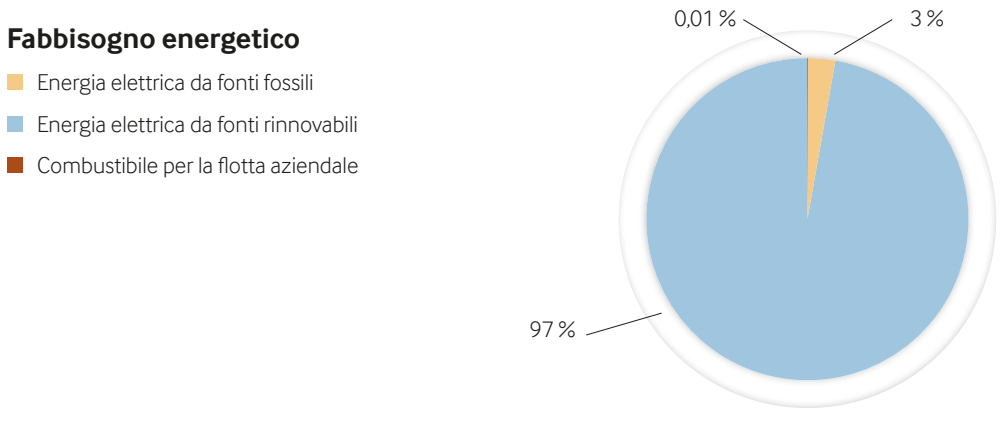
Nel 2025, il Gruppo Idrotherm ha registrato un consumo energetico complessivo pari a **86.325 GJ**, con un incremento del 5% rispetto al 2024. L'energia elettrica si conferma il principale vettore energetico, rappresentando il **97%** dei consumi complessivi. La restante quota (3%) è attribuibile all'utilizzo di gasolio e benzina, mentre non risultano consumi diretti di gas naturale all'interno del perimetro di rendicontazione 2025.

In tabella sono riportati i consumi suddivisi per fonte energetica.

Consumi energetici (GJ) [1]	2023	2024	2025
Diesel	2.586	3.215	**2.112**
Benzina	19	39	**78**
Gas naturale	100	48	**0**
Energia elettrica acquistata	73.460	78.554	**84.135**
di cui da fonte rinnovabile	0	57.391	**84.129**
TOTALE	76.164	81.856	**86.325**

1 I fattori di conversione utilizzati per il 2025 derivano dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), 2025.

Di seguito, sono rappresentati graficamente i contributi dei consumi energetici del Gruppo Idrotherm nel 2025.



Per il 2025 il Gruppo ha redatto l'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), relativo agli stabilimenti di Castelnuovo di Garfagnana, Castelvecchio Pascoli e Mozzanica[1], in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019. Ai fini della classificazione e della rendicontazione secondo i GRI Standard, l'inventario è stato inoltre ricondotto alle categorie e ai principi previsti dal GHG Protocol.

Le emissioni GHG sono associate sia ai consumi energetici del Gruppo, sia alle attività a monte e a valle della catena del valore. Tale monitoraggio rappresenta uno strumento fondamentale per valutare l'impatto emissivo complessivo delle attività aziendali, individuare le principali fonti e definire strategie di mitigazione efficaci.

Il calcolo delle emissioni GHG prende in considerazione le seguenti categorie :

- **Scope 1 – Emissioni dirette:** emissioni che si verificano all'interno dei confini organizzativi, generate da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto dell'organizzazione. Nel 2025 tali

1 Lo stabilimento di Mozzanica è unicamente incluso nel perimetro di rendicontazione dell'anno 2025, per i 2023 e 2024, invece, il perimetro rimane costituito dai due soli stabilimenti di Castelnuovo di Garfagnana e Castelvecchio Pascoli.

emissioni sono riconducibili principalmente alla combustione di carburanti in dispositivi mobili, in particolare gasolio e benzina utilizzati per il parco veicoli aziendale e per le attività di movimentazione interna, nonché alle emissioni fuggitive derivanti dal reintegro di F-Gas negli impianti di climatizzazione.

- **Scope 2 – Emissioni indirette da energia:** emissioni associate all'acquisto di energia elettrica utilizzata nelle attività aziendali. Nel 2025, l'energia elettrica acquistata per le attività produttive e operative risulta quasi interamente coperta da Garanzia di Origine.
- **Scope 3 – Altre emissioni indirette:** emissioni generate lungo la catena del valore e associate a fonti non possedute né controllate direttamente dall'organizzazione, quali il trasporto e la distribuzione a monte e a valle (upstream e downstream), il pendolarismo dei dipendenti, i viaggi di lavoro, l'acquisto di materie prime e materiali e la gestione dei rifiuti).

Le emissioni GHG dirette **(Scope 1)** nel 2025 sono risultate pari a **207 tonCO_{2e}** e in diminuzione rispetto alle 352 tonCO_{2e} , registrate nel 2024. Considerando, inoltre, che nel 2025 il perimetro di rendicontazione è stato esteso a un ulteriore stabilimento, la riduzione delle emissioni assume una rilevanza ancora maggiore.

Emissioni GHG Scope 1 [1]	**TonCO_{2e}**		
	2023	**2024**	**2025**
Gasolio per flotta aziendale	83	146	**113**
Benzina per flotta aziendale	1	3	**5**
Gasolio per trazione carrelli elevatori	52	50	**39**
F-GAS	0	153	**50**
Totale	**135**	**352**	**207**

1 Per il calcolo delle emissioni GHG Scope 1 2025, i fattori di emissione utilizzati per gasolio, benzina e F-gas derivano dalle tabelle UK DEFRA Greenhouse gas reporting: conversion factors 2025.

Il miglioramento delle prestazioni emissive relative allo scope 1 nel 2025 è riconducibile principalmente alla riduzione del consumo di diesel e di emissioni di F-Gas.

Le emissioni Scope 2 sono state calcolate secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol:

- **Approccio Location-Based:** le emissioni sono determinate applicando fattori di emissione rappresentativi del mix energetico nazionale. Per il presente inventario sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da Terna (ultima versione disponibile, 2024). Questo approccio è stato applicato per la quota di elettricità utilizzata per la ricarica dei veicoli elettrici.
- **Approccio Market-Based:** le emissioni sono calcolate tenendo conto delle caratteristiche contrattuali dell'energia elettrica acquistata. In particolare, all'energia elettrica coperta da GO è stato applicato un fattore di emissione pari a zero, mentre per l'eventuale quota non coperta da GO è stato utilizzato il Residual Mix nazionale pubblicato da AIB (Association of Issuing Bodies) per l'anno 2024. L'approcio Market-Based è applicato al calcolo delle emissioni associate all'energia produttiva del Gruppo.

Nel 2025, le emissioni GHG Scope 2 calcolate secondo l'approccio Market-Based sono risultate pari a 0,8 tonCO_2, evidenziando un sostanziale azzeramento di tale categoria emissiva. Tale risultato è principalmente attribuibile all'approvvigionamento pressoché integrale di energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine, mentre la quota residuale di emissioni è associata all'energia prelevata dalla rete nazionale per la ricarica dei veicoli aziendali.

Di seguito, sono riportati i risultati relativi alle emissioni Scope 2 Location-Based per il triennio 2023-2025.

Emissioni GHG Scope 2[1]	Ton CO_2		
	2023	2024	2025
Scope 2 Location-Based	5.248	5.612	**6.011**

1 Rispetto a quanto riportato nella precedente versione, nella presente tabella sono state rendicontate le emissioni Scope 2 secondo l'approccio Location-Based.

In relazione alle emissioni GHG Scope 3 associate alle attività del Gruppo, sono state rendicontate le categorie ritenute significative sulla base di un'analisi della catena del valore e delle attività aziendali.

Nel 2025, le emissioni Scope 3 sono risultate pari a **132.296 tonCO_{2e},** in aumento rispetto alle 82.122 tonCO_{2e} registrate nel 2024. Tale incremento è riconducibile all'inclusione dello stabilimento di Mozzanica nel solo perimetro di rendicontazione 2025, che ha determinato un aumento di **beni acquistati** rispetto agli anni precedenti, in particolare granuli di polietilene e polipropilene, e delle relative emissioni. Contributi ulteriori, sebbene meno significativi, derivano dai trasporti upstream e downstream, dal pendolarismo dei dipendenti, dai viaggi di lavoro, dalla gestione dei rifiuti, dall'utilizzo di asset e dai consumi idrici.

Emissioni GHG Scope 3[1]	TonCO_{2e}		
	2023	2024	2025
Totale	75.176	82.123	**132.296**

1 Per il calcolo delle emissioni Scope 3 sono stati usati prevalentemente Ecoinvent 3.11 e UK DEFRA 2025 per alcuni contributi upstream dei combustibili.



Nel 2025, le emissioni di GHG generate dal Gruppo lungo la propria catena del valore risultano pari a 138.515 tonCO2e (Location-Based). In particolare, la categoria Scope 3 rappresenta il contributo maggiore dell'inventario, raggiungendo il 96% delle tonCO2e totali.

Di seguito si riporta una sintesi delle emissioni GHG dirette e indirette correlata al Gruppo Idrotherm nel triennio 2023-2025:

Emissioni GHG	**TonCO_{2e}**		
	2023	**2024**	**2025**
Scope 1	135	352	**207**
Scope 2 - Location-Based	5.248	5.612	**6.011**
Scope 2 - Market-Based	5.475	1.150	**1**
Scope 3	75.176	82.123	**132.296**
TOTALE LB	80.559	88.087	**138.515**
TOTALE MB	80.786	83.625	**132.505**

4.3 L'utilizzo delle risorse idriche

[GRI 303-1, GRI 303-2, GRI 303-3]

L'acqua rappresenta una risorsa rilevante per le attività del Gruppo Idrotherm, il cui utilizzo è strettamente connesso ai processi produttivi, in particolare alle attività di raffreddamento e calibrazione dei tubi, nonché alla manutenzione degli impianti, all'esecuzione di test sul prodotto finito e ai servizi igienico-sanitari.

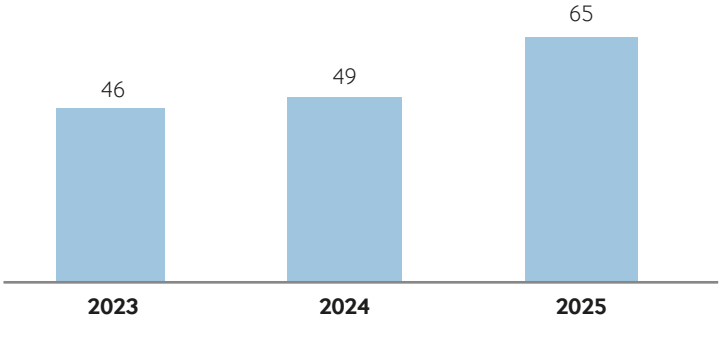
Nelle sedi di Castelnuovo di Garfagnana e Castelvecchio Pascoli l'approvvigionamento idrico avviene prevalentemente mediante pozzi che attingono alla falda acquifera, mentre lo stabilimento di Mozzanica si approvvigiona esclusivamente dalla rete acquedottistica.

Una volta utilizzata, l'acqua di processo viene convogliata nella rete fognaria industriale o scaricata in corpi idrici superficiali, in conformità con le normative ambientali vigenti. A questi flussi si aggiungono le acque meteoriche e gli scarichi civili. Gli scarichi in acque superficiali sono soggetti a limiti stringenti per quanto riguarda i parametri chimici, fisici e biologici. Il Gruppo presidia il rispetto di tali requisiti attraverso controlli periodici e l'applicazione delle procedure interne previste dal Sistema di Gestione Ambientale. In particolare, vengono effettuate verifiche sulla qualità dell'acqua in uscita dagli stabilimenti, al fine di individuare eventuali anomalie e adottare, ove necessario, misure correttive.

Nel 2025, il Gruppo ha registrato un prelievo idrico pari a **65,2 ML** di cui 63,4 ML provenienti da pozzo e 1,8 ML da acquedotto.

Di seguito i dati del prelievo sul triennio[1]:

Prelievo di acqua in ML*



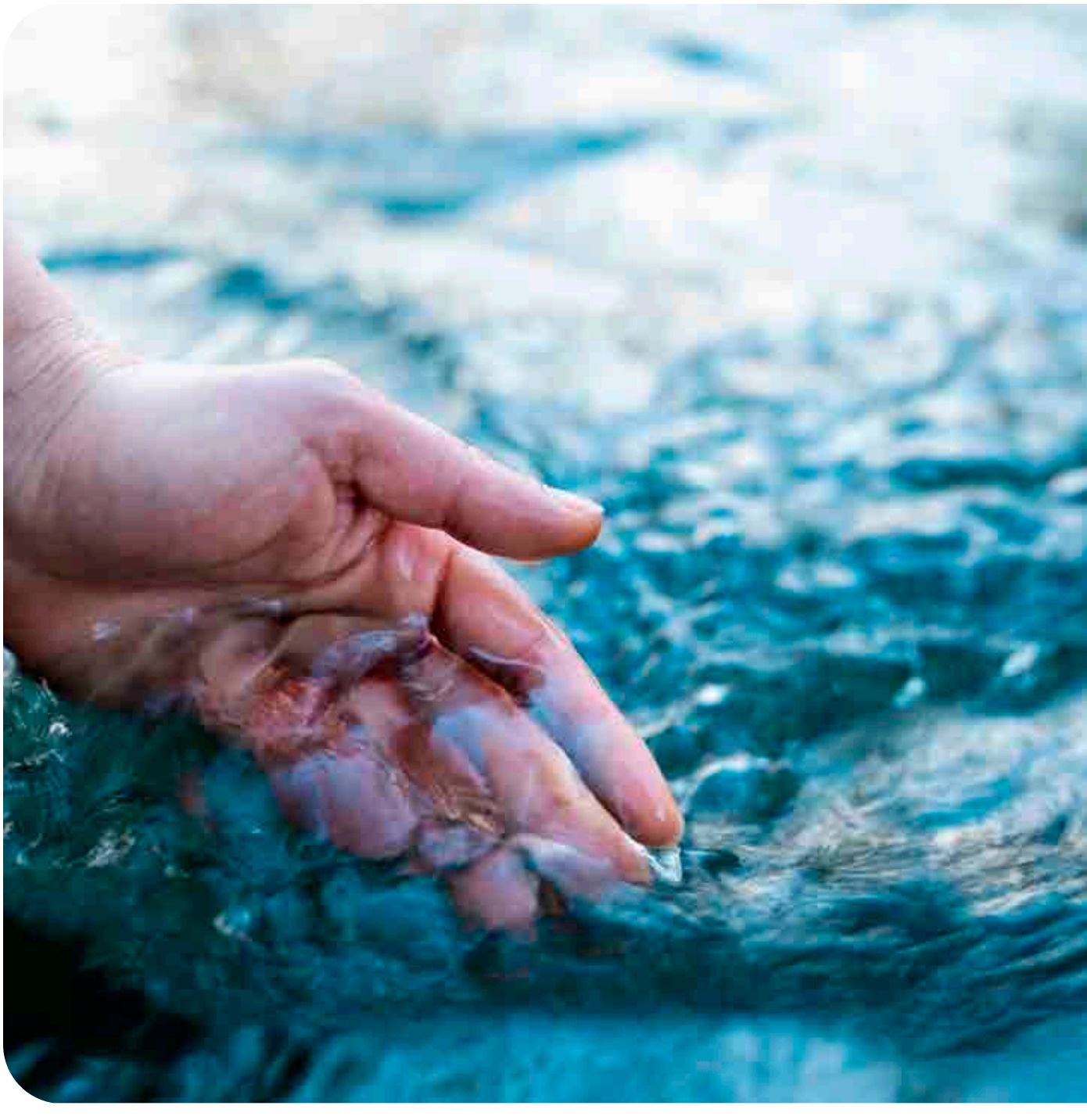
* ML = Megalitro = 1.000.000 litri

Lo stabilimento produttivo di Idrotherm 2000 è stato dotato di un sistema di recupero delle acque di processo, che ne consente la reimmissione nel ciclo produttivo, contribuendo a limitare il prelievo di risorsa idrica.

1 I dati relativi all'anno 2023 e 2024 includono esclusivamente i prelievi idrici da pozzo del sito di Castelnuovo di Garfagnana e quelli da acquedotto relativi allo stabilimento di Mozzanica, mentre, per l'anno 2025, è incluso anche il prelievo idrico da pozzo dello stabilimento di Castelvecchio Pascoli.

A supporto di questa iniziativa, è stato implementato un sistema di monitoraggio dei consumi idrici, utile a rilevare eventuali anomalie e a supportare l'individuazione di interventi correttivi o migliorativi. Tale sistema consente al Gruppo di rafforzare il presidio operativo sui consumi e di orientare le azioni di efficientamento sulla base dei dati disponibili.

Parallelamente, il Gruppo promuove attività di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti, con l'obiettivo di diffondere comportamenti responsabili e consapevoli nell'uso dell'acqua e di favorire una maggiore attenzione alla gestione della risorsa nelle attività quotidiane.



5. LE INIZIATIVE DEL GRUPPO A FAVORE DEL TERRITORIO LOCALE





5.1 Il nostro coinvolgimento nella comunità locale

Il Gruppo Idrotherm pone la **comunità e il territorio** al centro della propria missione, con la **consapevolezza** che la crescita aziendale deve andare di pari passo con il **progresso** delle **comunità** che lo circondano.

La comunità locale è riconosciuta come uno stakeholder strategico per il Gruppo, in quanto rappresenta il contesto sociale, culturale ed economico in cui l'organizzazione opera quotidianamente. Il legame con il territorio si traduce in un impegno concreto e continuativo, volto a promuovere iniziative a favore della comunità locale in ambito **educativo, culturale, sportivo e sociale**, descritte nel presente capitolo.

L'approccio adottato si fonda sull'ascolto attivo delle esigenze delle realtà locali e sulla costruzione di relazioni basate sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla collaborazione. In quest'ottica, vengono promosse iniziative che spaziano dal sostegno a progetti educativi e culturali, alla valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico, fino al supporto a realtà del terzo settore e a programmi di inclusione sociale.

Nel **corso del 2025**, il Gruppo Idrotherm ha destinato complessivamente **circa 58 mila euro** tra erogazioni liberali e sponsorizzazioni a sostegno di iniziative promosse da enti e associazioni del territorio, con l'obiettivo di contribuire al benessere collettivo, alla crescita culturale e alla promozione della salute e dell'educazione, rinnovando il proprio impegno verso il territorio.



LE INIZIATIVE DEL GRUPPO A FAVORE DEL TERRITORIO LOCALE

Salute e benessere

Tra le iniziative sostenute nel 2025 si segnala la donazione di un **defibrillatore automatico esterno (DAE),** installato presso il Palazzetto dello Sport di San Romano in Garfagnana, in collaborazione con l'Associazione Lumberjack Functional & Weightlifting ASD e l'Amministrazione comunale, a conferma dell'attenzione del Gruppo verso la sicurezza e la prevenzione nei contesti sportivi del territorio.

il Gruppo ha inoltre rinnovato il proprio sostegno alla **Fondazione Telethon**, con una donazione destinata alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare, e ha aderito all'iniziativa **DISC 2025 – Dynamo Inclusive Swimming Challenge "Un tuffo nella solidarietà",** svoltasi il 4 e 5 luglio a Riva degli Etruschi. L'evento, organizzato dalla Fondazione Dynamo Camp in collaborazione con Abbracciamoli Onlus, è una gara di nuoto non competitiva che unisce sport, inclusione e solidarietà a sostegno dei programmi di Terapia Ricreativa dedicati a minori con patologie gravi o croniche, disturbi del neurosviluppo o condizioni di disabilità.

È inoltre proseguita la collaborazione con la Misericordia del territorio, in continuità con l'anno precedente.

LE INIZIATIVE DEL GRUPPO A FAVORE DEL TERRITORIO LOCALE

Promozione dello sport e dei valori educativi

Una parte rilevante delle sponsorizzazioni è stata destinata al sostegno di **associazioni sportive dilettantistiche**, con l'obiettivo di incentivare la pratica sportiva come veicolo di crescita personale, socializzazione e promozione di stili di vita sani. Tra le realtà supportate nel 2025 si segnalano: **Garfagnana Epic A.S.D.** e **Scirer's Ranch Horses ASD**. In particolare, il Gruppo ha rinnovato la sponsorizzazione della **Garfagnana Epic**, gara non competitiva in mountain bike che attraversa i paesaggi delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano.





LE INIZIATIVE DEL GRUPPO A FAVORE DEL TERRITORIO LOCALE

Promozione dell'educazione e delle competenze

Nel 2025 il Gruppo ha confermato il proprio sostegno all'**Associazione Il Sogno Onlus,** che offre gratuitamente attività formative e terapeutiche a bambini con disabilità, quali laboratori creativi, logopedia, psicomotricità, musicoterapia e percorsi di autonomia.

È inoltre proseguita l'attività di **ICU – Idrotherm Corporate University**, con proposte e approfondimenti rivolti anche ad alunni e studenti delle scuole del territorio, attraverso incontri tematici dedicati.

Nello specifico Idrotherm 2000 ha partecipato all'edizione di Lucca e Provincia dell'iniziativa **Cronisti in Classe del Quotidiano La Nazione**, che ha portato nelle classi delle scuole primarie e secondarie l'esperienza della creazione delle notizie rendendo i ragazzi protagonisti nello sperimentare in prima persona cosa c'è dietro gli articoli che quotidianamente leggiamo sulla stampa cartacea ma anche on line.









LE INIZIATIVE DEL GRUPPO A FAVORE DEL TERRITORIO LOCALE

Valorizzazione del patrimonio culturale e storico

Il Gruppo ha sostenuto numerose iniziative culturali, riconoscendo nella promozione della cultura un elemento fondamentale per la crescita e la valorizzazione del territorio.

Le sponsorizzazioni 2025 hanno interessato associazioni impegnate nella promozione **musicale, teatrale** e nella valorizzazione delle **tradizioni locali**, tra cui **Il Serchio delle Muse APS, la Scuola Civica di Musica,** la **Pro Loco di Castelnuovo di Garfagnana,** la **Pro Loco di Fosciandora** e **l'Associazione Compriamo a Castelnuovo**. È stato inoltre riconosciuto un contributo alla Corale locale per il concerto di Natale 2025.

A queste iniziative si affiancano due importanti interventi di **mecenatismo culturale nell'ambito del programma Art Bonus:**

- la donazione al Comune di Castelnuovo di Garfagnana a favore della Rocca Ariostesca, luogo simbolo della storia e dell'identità locale;
- il contributo alla **Serata Pascoli** del 10 agosto 2025, dedicata alla celebrazione del poeta nella sua casa di Castelvecchio, a conferma del legame del Gruppo con le radici culturali del territorio;
- il contributo significativo che ha riguardato il sostegno alla nascita del Centro Studi dedicato a Pierluca Rossi ed Enrica Rabacchi, progetto promosso dal Comune di Castelnuovo di Garfagnana in collaborazione con l'Unione dei Comuni della Garfagnana e presentato al Teatro Alfieri il 23 maggio 2026 sotto il titolo "Dalla Garfagnana al mondo. Dal Mondo alla Garfagnana"; il Centro Studi, dedicato al lascito professionale e umano del noto documentarista, filmaker ed esploratore Pierluca Rossi – originario di Castelnuovo di Garfagnana e autore di documentari in oltre 120 Paesi – rappresenta un progetto culturale che coniuga il legame con il territorio a una visione internazionale, a conferma dell'impegno del Gruppo nel sostenere iniziative capaci di generare valore culturale e identitario per la comunità locale.

Le iniziative promosse dal Gruppo manifestano la volontà di assumere un ruolo attivo all'interno della comunità per contribuire a rendere educazione, salute, benessere e cultura accessibili.

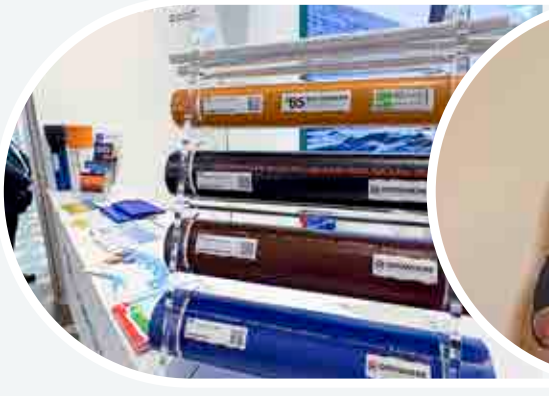


Divulgazione e partecipazione pubblica

Nel corso del 2025, il Gruppo Idrotherm ha consolidato la propria presenza nel panorama nazionale e internazionale attraverso la partecipazione a eventi di rilievo dedicati alla sostenibilità delle reti, alle tecnologie trenchless e alla transizione ecologica, tra cui **Blu Livorno – Biennale del Mare e dell'Acqua, Servizi a Rete Tour** di Brescia, **Italia No-Dig Live 2025** – dove il Gruppo è stato insignito del **Premio Milco Anese – Categoria Materiali – l'NSTT No-Dig Event 2025** nei Paesi Bassi ed **Ecomondo 2025** a Rimini. Il 2025 ha inoltre visto il Gruppo destinatario del riconoscimento **"Italian Excellences and Friends 2025",** assegnato da Azimut Investimenti alle aziende che contribuiscono al successo del Made in Italy nel mondo.

È inoltre proseguito nel 2025 il progetto di ricerca **"Termiso"**, sviluppato in collaborazione con l'**Università Roma Tre** nell'ambito delle applicazioni delle tubazioni termoplastiche ai sistemi di riscaldamento. Il progetto, avviato nel 2024, ha registrato ulteriori progressi nel corso dell'anno con conclusione prevista nel 2026, a testimonianza dell'impegno del Gruppo verso una ricerca applicata capace di generare ricadute concrete in termini di efficienza energetica e innovazione di prodotto.

Sul fronte della comunicazione e della divulgazione, nel 2025 il Gruppo ha promosso una **campagna di comunicazione multicanale** dedicata ai propri prodotti e strumenti innovativi, tra cui la **nuova gamma BS® (Bio-Sourced)** – tubazioni derivanti da fonti non fossili con certificazione **ISCC Plus** per tutta la gamma prodotta – e l'applicazione **Idrowhere®**, dedicata alla georeferenziazione delle reti e alla realizzazione di elaborati as-built digitali. Le attività di comunicazione hanno incluso articoli e interviste su testate giornalistiche di rilevanza nazionale quali La Repubblica, Corriere della Sera (edizioni Fiorentino, Lombardia, Bergamo), Il Sole 24 Ore e La Nazione.









5.2 La generazione e distribuzione di valore economico

[GRI 201-1]

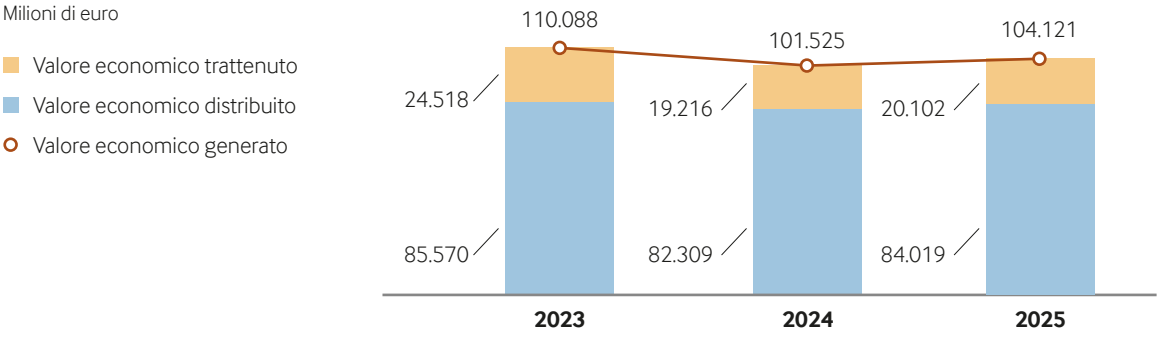
Il Gruppo Idrotherm opera stabilmente sul territorio, contribuendo alla **generazione di valore economico** per i principali stakeholder con cui interagisce. La strategia del Gruppo si fonda sulla consapevolezza che la propria crescita sia strettamente legata allo sviluppo equilibrato del contesto sociale, economico e ambientale in cui opera.

In quest'ottica, la generazione di **valore economico** distribuito ai principali stakeholder rappresenta un elemento centrale di un modello di business orientato alla continuità aziendale e all'integrazione delle tematiche ESG nel medio-lungo periodo. Questo approccio non si limita alla sola dimensione economica, ma considera con attenzione anche gli impatti sociali, culturali e ambientali. L'impegno del Gruppo si traduce in azioni concrete, tra cui la definizione di partnership con fornitori locali, il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo, la promozione di iniziative culturali e sociali e la partecipazione attiva a programmi di formazione e sensibilizzazione.

Di seguito si riporta il grafico dell'andamento nel triennio del valore economico generato, trattenuto e distribuito dal Gruppo:

Valore economico

Milioni di euro

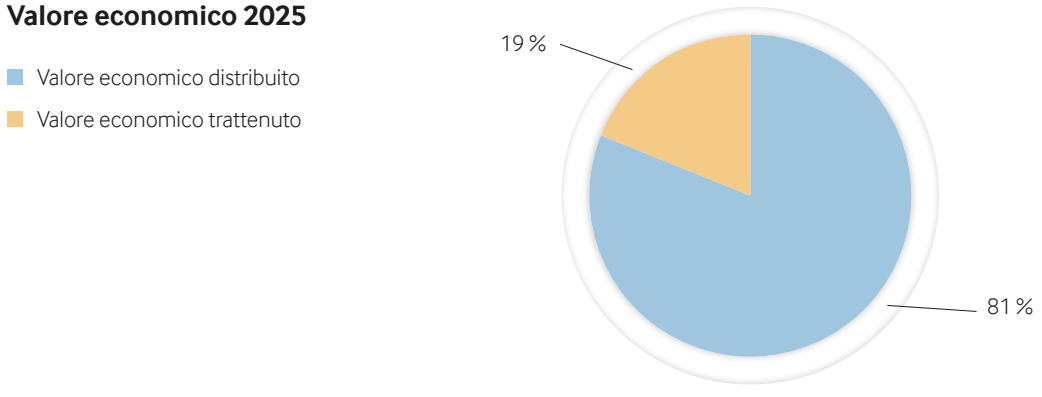


In termini di performance economica, l'andamento del Gruppo si è mantenuto sostanzialmente stabile nel biennio, nonostante le complesse dinamiche macroeconomiche che hanno caratterizzato il contesto globale. Tra queste si annoverano, oltre al conflitto russo-ucraino e ai persistenti livelli inflattivi, le tensioni geopolitiche in Medio Oriente, l'instabilità dei mercati energetici

e l'inasprimento delle politiche monetarie da parte delle principali banche centrali. Tali fattori hanno contribuito a generare un clima di diffusa incertezza, con ripercussioni significative sulle filiere produttive e sulle prospettive di investimento.

Nel 2025 il Gruppo ha generato un valore economico pari a circa 104 milioni di euro, in aumento di circa 2 milioni rispetto all'esercizio precedente. Di tale valore, l'**81%** è stato distribuito ai diversi stakeholder con cui l'organizzazione interagisce, mentre il restante **19%** è stato trattenuto all'interno dell'azienda, in linea con quanto registrato nell'anno precedente.

Valore economico 2025



La quota principale del valore generato, pari al **66%** (circa 69 milioni di euro), è stata destinata alla copertura dei **costi operativi**, inclusi gli acquisti di materie prime e i servizi funzionali allo svolgimento delle attività aziendali. In questo ambito, il Gruppo investe nella costruzione di relazioni durature con i propri fornitori, promuovendo rapporti strategici orientati alla creazione di valore reciproco.

Circa il **10%** del valore generato è stato **destinato ai dipendenti** sotto forma di retribuzioni, benefit, contributi previdenziali e assistenziali e trattamento di fine rapporto. La quota restante è stata distribuita alla Pubblica Amministrazione e alla comunità, attraverso il versamento di imposte e il sostegno a iniziative di carattere sociale mediante liberalità, contributi e sponsorizzazioni.

Attraverso la distribuzione del valore economico generato, il Gruppo Idrotherm contribuisce alla crescita del tessuto economico e sociale dei territori in cui opera, consolidando relazioni di lungo periodo con i propri stakeholder e sostenendo lo sviluppo delle comunità locali.

6. IL NOSTRO CAPITALE UMANO



6.1 Il benessere e la valorizzazione delle persone

[GRI 2-7, GRI 2-8, GRI 2-24, GRI 2-30, GRI 401-1, GRI 404-1, GRI 405-1, GRI 406-1]



Nel proprio percorso di crescita e sviluppo organizzativo, il Gruppo riconosce nelle persone un elemento centrale per la continuità e lo sviluppo delle proprie attività. Attraverso il coinvolgimento, la valorizzazione e la **tutela del capitale umano,** il Gruppo costruisce ogni giorno il proprio futuro, favorendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato alla crescita professionale e personale.

La centralità della persona si traduce in azioni concrete che comprendono la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione continua e la creazione di un contesto organizzativo fondato sul dialogo, sulla partecipazione e sul rispetto della dignità individuale. Il personale del Gruppo opera in un ambiente che incoraggia lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ciascuno, in linea con i principi di legalità, onestà, correttezza e trasparenza sanciti nel Codice Etico aziendale.

A conferma di tale approccio, Idrotherm 2000 mantiene attivo un Sistema di Gestione per la **Responsabilità Sociale** conforme allo standard internazionale SA8000, integrato nel proprio Sistema di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza. Tale sistema rappresenta un impegno strutturato e sostanziale verso tutte le parti interessate, volto a promuovere il rispetto dei diritti umani e lavorativi, la non discriminazione, la libertà di associazione e condizioni di lavoro eque e dignitose.

In questo contesto, l'azienda ha adottato una **Politica per la Responsabilità Sociale,** che si applica a tutti coloro che operano in e per Idrotherm 2000, indipendentemente dal rapporto contrattuale. Definita dalla Direzione nel 2010, tale politica orienta la gestione delle risorse umane

secondo principi di ascolto, equità, inclusione e responsabilità condivisa, promuovendo al contempo il coinvolgimento attivo dei fornitori, chiamati a rispettare i medesimi principi etici e sociali. In questo modo, il Gruppo contribuisce al progressivo rafforzamento di una filiera improntata alla responsabilità e alla trasparenza.

La Politica riflette l'impegno del Gruppo nel favorire un ambiente di lavoro orientato alla **sicurezza,** al **rispetto delle persone** e allo **sviluppo delle competenze,** nel quale il personale sia valorizzato sulla base delle proprie competenze, delle capacità e del contributo professionale apportato, indipendentemente da etnia, religione, nazionalità, genere, età, orientamento politico, stato di salute o condizione sociale.

Si segnala inoltre che la Capogruppo sta elaborando ulteriori politiche in ambito sociale, con l'obiettivo di rafforzare e formalizzare il proprio impegno sui temi dei diritti umani, della diversità e inclusione, del rispetto e dell'equità.

In particolare, attraverso l'adozione di tale Sistema di Gestione, Idrotherm 2000 si impegna a svolgere le proprie attività assicurando un presidio costante sui seguenti ambiti:

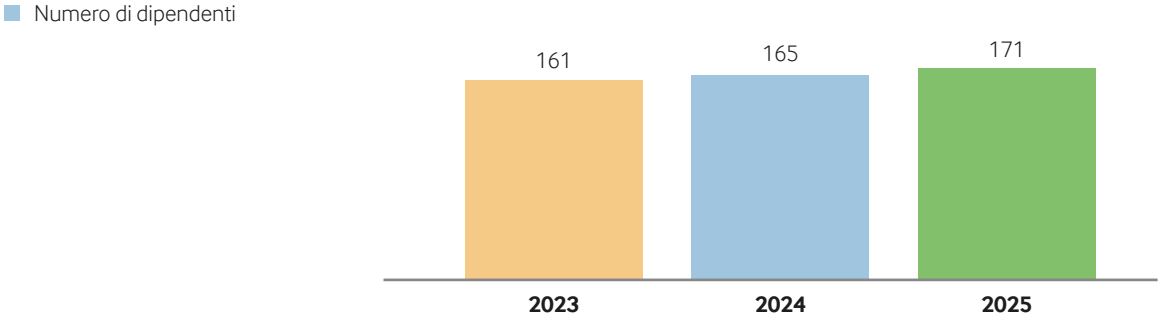
- **Sviluppare, attuare** e **migliorare continuamente** il Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale, fondato sul rispetto dei requisiti dello standard internazionale SA8000 e di tutte le normative nazionali ed internazionali applicabili.
- Promuovere pratiche gestionali coerenti con il **rispetto dei diritti umani e della dignità della persona,** prevenendo ogni forma di discriminazione.
- **Incoraggiare** i lavoratori a eleggere i propri rappresentanti, favorendo il dialogo e la comunicazione con la Direzione sulle tematiche inerenti alla Responsabilità Sociale.
- Richiedere ai propri **fornitori** l'impegno al rispetto dei requisiti di Responsabilità Sociale, definendo adeguate procedure di verifica e intervenendo tempestivamente in presenza di eventuali situazioni critiche.

Conformemente agli impegni assunti nella Politica di Responsabilità Sociale e nel Codice Etico aziendale, nel corso del 2025 non si sono verificati né sono stati riscontrati, all'interno del Gruppo, episodi riconducibili a **lavoro minorile** o lavoro **forzato**, né sono emersi rischi significativi correlati a tali fenomeni. L'efficace **collaborazione** con i lavoratori ha contribuito a rafforzare le attività di monitoraggio dei presidi adottati. Nel periodo di riferimento non sono inoltre emerse violazioni in relazione all'attuazione della Politica per la Responsabilità Sociale e dei valori del Gruppo, orientati alla tutela dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori.

Stabilità occupazionale e crescita dell'organico

Nel 2025, il personale del Gruppo Idrotherm ha raggiunto quota **171** dipendenti, registrando un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente. Tale andamento riflette il percorso di crescita del Gruppo e la continuità dell'investimento nel proprio capitale umano.

Distribuzione del personale nel triennio



Al 31 dicembre 2025, Idrotherm 2000 si avvale di un lavoratore non dipendente con contratto di collaborazione esterna.

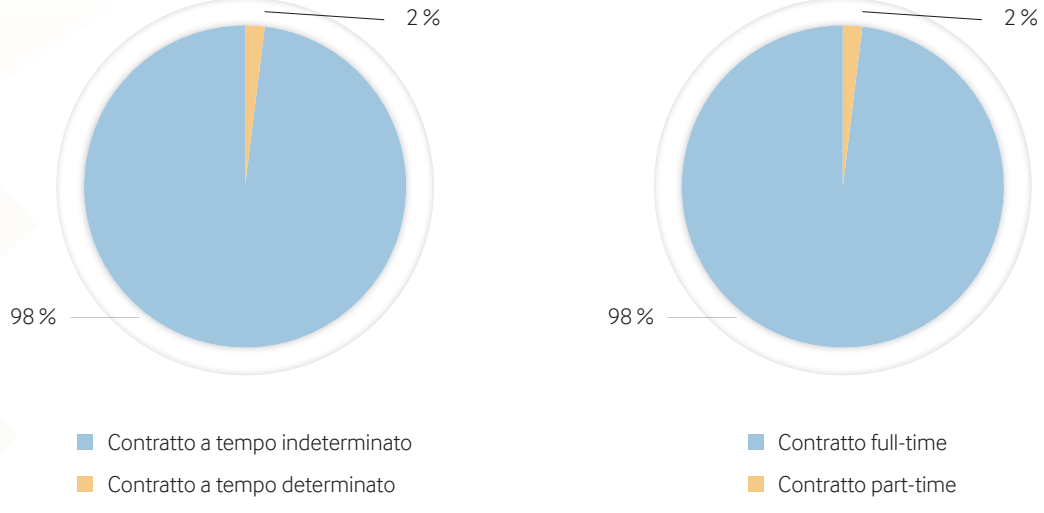
Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti dal **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro** (CCNL) per gli addetti all'industria della gomma, cavi elettrici ed affini e all'industria delle materie plastiche, che disciplina le condizioni normative e retributive in linea con gli standard di settore.

Per quanto riguarda la distribuzione contrattuale, nel 2025 il **98%** del personale risulta impiegato con **contratto a tempo indeterminato**, mentre la restante quota, pari al **2%**, è assunta con **contratto a tempo determinato.**

Tipo di contratto	2023			2024			2025		
	Maschio	Femmina	Totale	Maschio	Femmina	Totale	Maschio	Femmina	Totale
Contratto a tempo indeterminato	142	17	159	142	18	160	**150**	**18**	**168**
Contratto a tempo determinato	1	1	2	5	0	5	**2**	**1**	**3**
TOTALE	**143**	**18**	**161**	**147**	**18**	**165**	**152**	**19**	**171**

Si osserva inoltre una diffusione limitata del **part-time**, pari al **2%**, adottato anche per rispondere a specifiche esigenze personali dei lavoratori. La maggioranza dei dipendenti, il **98%**, è impiegata con contratto full-time.

Tipo di contratto	2023			2024			2025		
	Maschio	Femmina	Totale	Maschio	Femmina	Totale	Maschio	Femmina	Totale
Contratto part-time	27	3	30	3	3	6	**1**	**3**	**4**
Contratto full-time	116	15	131	144	15	159	**151**	**16**	**167**
TOTALE	**143**	**18**	**161**	**147**	**18**	**165**	**152**	**19**	**171**



Questi dati evidenziano una prevalenza di rapporti di lavoro stabili, confermando l'attenzione del Gruppo alla continuità occupazionale e alla costruzione di relazioni durature con il proprio personale. L'investimento nella stabilità del capitale umano rappresenta un fattore strategico per garantire la continuità operativa, favorire la crescita professionale e preservare il patrimonio di competenze sviluppato all'interno dell'organizzazione.

Composizione del personale: ruoli, genere e fasce d'età

In linea con il proprio orientamento produttivo, la maggioranza dei dipendenti del Gruppo è rappresentata dagli **operai**, che costituiscono il **66%** del totale. Tale dato evidenzia il ruolo centrale delle attività manifatturiere e il livello di specializzazione tecnica richiesto nei reparti produttivi. Seguono gli **impiegati**, pari al **15%,** impegnati in funzioni amministrative, tecniche e di supporto, che contribuiscono al corretto svolgimento delle attività aziendali. La restante quota del personale è costituita da **quadri e dirigenti**, figure dedicate al coordinamento, alla supervisione e all'indirizzo delle diverse funzioni aziendali.

Questa distribuzione riflette una struttura organizzativa coerente con il modello operativo del Gruppo, caratterizzata da una prevalenza di profili tecnici e produttivi, affiancati da funzioni gestionali e di coordinamento a supporto dello sviluppo aziendale.

Categoria professionale	2023			2024			2025		
	Maschio	Femmina	Totale	Maschio	Femmina	Totale	Maschio	Femmina	Totale
Dirigenti	3	0	3	2	0	2	**2**	**0**	**2**
Quadri	13	3	16	12	3	15	**11**	**4**	**15**
Impiegati	26	15	41	24	15	39	**26**	**15**	**41**
Operai	101	0	101	109	0	109	**113**	**0**	**113**
TOTALE	**143**	**18**	**161**	**147**	**18**	**165**	**152**	**19**	**171**

Il Gruppo opera in un settore manifatturiero storicamente caratterizzato da una forte prevalenza maschile. In tale contesto, promuove attivamente i principi di pari opportunità e inclusione. Un elemento rilevante è rappresentato dal fatto che il 24% delle posizioni apicali (dirigenti e quadri) è attualmente ricoperto da donne. Inoltre, la guida del Gruppo è affidata a una figura femminile che riveste il ruolo di Amministratrice Unica.

Al 31 dicembre 2025, il personale del Gruppo è composto da **19 donne** e **152 uomini**. Le donne rappresentano pertanto l'11,1% dell'organico complessivo. Pur trattandosi di una presenza ancora limitata, il dato riflette le caratteristiche del settore di riferimento e si inserisce in un percorso volto a favorire una sempre maggiore inclusione e valorizzazione della diversità.

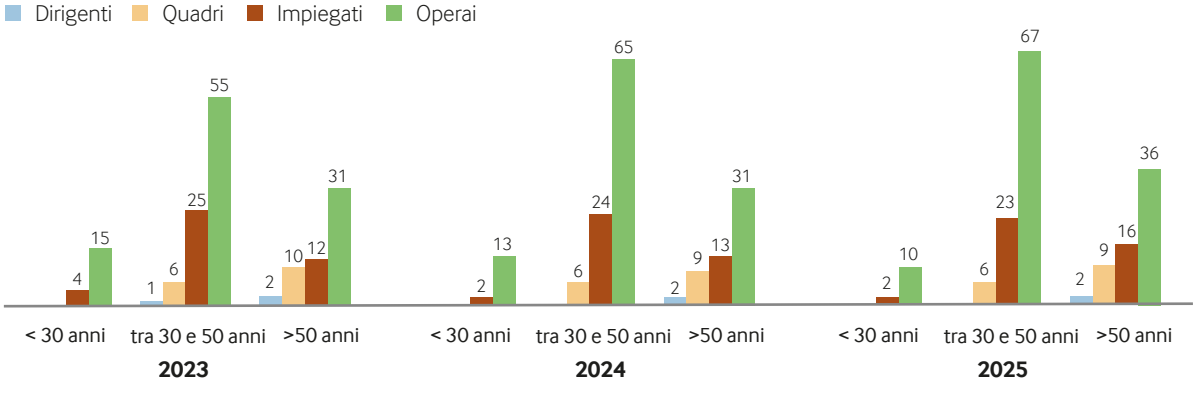
Idrotherm 2000 ha formalizzato la propria adesione a **PARI – Insieme contro la violenza di genere**, un'iniziativa nazionale che coinvolge aziende, istituzioni e realtà locali in un'azione strutturata contro la violenza di genere. Tale adesione rappresenta un ulteriore passo nel percorso del Gruppo verso la promozione di una cultura aziendale inclusiva, fondata sul rispetto, sull'equità e sulla responsabilità sociale.

PARI si distingue per un approccio concreto e multidimensionale che, oltre alle attività di sensibilizzazione, si traduce in attività formative, eventi, policy aziendali e contenuti editoriali. In questo contesto, Idrotherm2000 offre ai propri dipendenti opportunità di formazione dedicate, contribuendo così alla costruzione di un ambiente di lavoro sempre più consapevole, sicuro e rispettoso delle differenze.

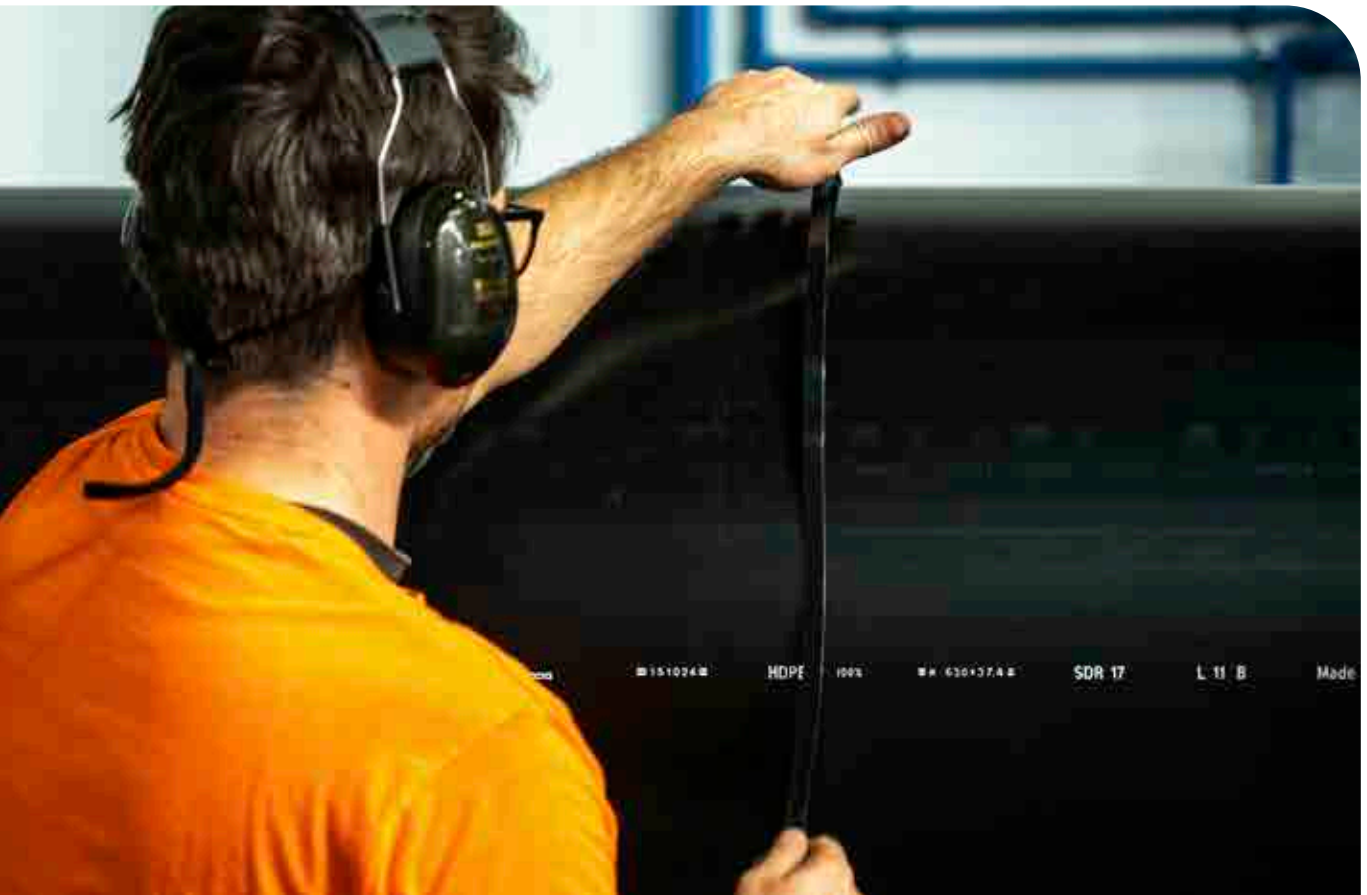
Nel corso del 2025, **non sono stati registrati episodi di discriminazione**. Il Gruppo respinge fermamente qualsiasi comportamento contrario al proprio Codice Etico e alle politiche aziendali e incoraggia la segnalazione azioni o condotte che possano violare la normativa vigente, i principi aziendali o i valori fondamentali dell'organizzazione.

Per quanto riguarda la distribuzione per fasce di età dei dipendenti, il Gruppo è caratterizzato da una prevalenza di lavoratori **tra i 30 e i 50 anni**, che rappresentano il **56%** dell'organico. I dipendenti con meno di 30 anni costituiscono il **7%** del totale, mentre quelli con **più di 50 anni** rappresentano il **37%.**

Suddivisione per categoria professionale e fascia di età



Questa composizione evidenzia una popolazione aziendale caratterizzata da un equilibrio tra esperienza professionale e competenze consolidate da un lato, e il contributo delle generazioni più giovani, dall'altro. Tale diversità favorisce lo scambio di conoscenze, il trasferimento delle competenze e la collaborazione tra persone con diversi livelli di esperienza e seniority.



Dinamiche occupazionali: assunzioni, cessazioni e turnover

Negli ultimi tre anni, l'organico del Gruppo Idrotherm si è mantenuto sostanzialmente stabile, registrando un lieve calo sia del tasso di avvicendamento sia del tasso di turnover del personale. La tabella seguente presenta una sintesi dei principali dati quantitativi relativi alle assunzioni e alle cessazioni del rapporto di lavoro.

Nuovi assunti	2023	2024	2025
Totale dipendenti assunti	27	23	16
Di cui donne	1	2	1
Di cui uomini	26	21	15
Tasso di avvicendamento [1]	0,17	0,14	0,09

1 Il tasso di avvicendamento è stato calcolato come il rapporto tra il totale dei dipendenti assunti e il totale dei dipendenti presenti in organico per ciascun anno di riferimento.

Cessati	2023	2024	2025
Totale dipendenti cessati	22	19	10
Di cui donne	1	2	0
Di cui uomini	21	17	10
Tasso di turnover [1]	0,14	0,12	0,06

1 Il tasso di turnover è stato calcolato come il rapporto tra il totale dei dipendenti cessati e il totale dei dipendenti presenti in organico per ciascun anno di riferimento.

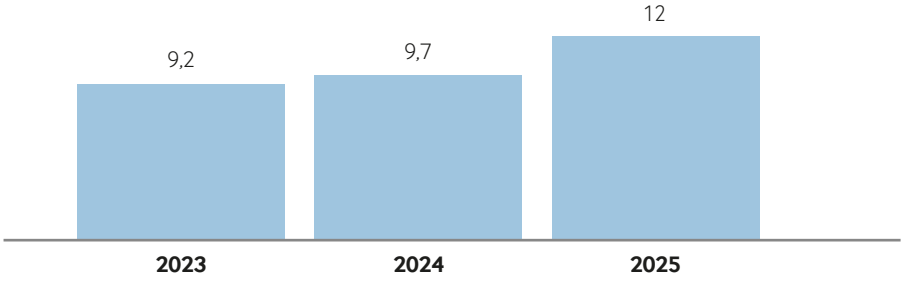
Benessere, formazione e sviluppo delle competenze

Il benessere dei dipendenti rappresenta per il Gruppo un elemento fondamentale per promuovere un ambiente di lavoro lavorativo positivo, inclusivo e produttivo. In quest'ottica, la Capogruppo ha introdotto una serie di misure a favore dei propri dipendenti, tra cui l'erogazione dei **buoni pasto** e l'implementazione del **Piano Welfare**, attivato nel 2024 e confermato anche nel 2025. Il piano è rivolto a tutti i dipendenti a tempo indeterminato che abbiano superato il periodo di prova e prevede l'erogazione di un credito welfare nominale da utilizzare tramite la piattaforma digitale Welfare Hub gestita da Jakala. I beneficiari possono accedere a un'ampia gamma di servizi e prestazioni, tra cui il rimborso per spese scolastiche, l'assistenza a familiari anziani o non autosufficienti, buoni acquisto, attività ricreative e culturali, viaggi, servizi sanitari e forme di previdenza complementare. Inoltre, per due dirigenti di Idrotherm 2000 è prevista una **copertura assicurativa** per il rischio di morte o invalidità permanente, come previsto dal CCN, quale ulteriore strumento di tutela della persona.

Al fine di sostenere lo **sviluppo professionale** delle persone, il Gruppo promuove **percorsi di formazione** finalizzati al rafforzamento delle competenze tecniche e trasversali, contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale orientata all'apprendimento continuo e alla crescita pro-

fessionale. Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente **2.049 ore** di formazione, pari a una media di circa **12 ore per dipendente**, con un incremento del 24% rispetto all'anno precedente.

Numero di ore di formazione per dipendente



I percorsi formativi hanno riguardato tematiche quali ambiente, protezione dei dati personali, anticorruzione, innovazione tecnologica, salute e sicurezza sul lavoro, sostenibilità e cybersecurity. In particolare, sono stati attivati corsi specifici rivolti agli operai sull'utilizzo di robot nelle linee produttive, nonché percorsi dedicati a impiegati e quadri sulle tematiche della sostenibilità aziendale e della cybersecurity. Inoltre, i dirigenti hanno partecipato a sessioni formative incentrate sui principi della governance responsabile.

Nel dettaglio, le ore di formazione per le figure **femminili** sono state **226**, mentre per le figure maschili **1823**.

Numero medio di ore di formazione per genere	Unità di misura	2023	2024	2025
Donne	Ore	7,1	6,8	11,9
Uomini	Ore	9,5	10,1	12

Inoltre, considerando la suddivisione per **categoria professionale**, le ore erogate agli operai sono state **1246 ore**, agli impiegati **514 ore**, ai quadri **271 ore** e ai dirigenti **18 ore.**

Numero medio di ore di formazione per categoria professionale	Unità di misura	2023	2024	2025
Dirigenti	Ore	2,7	11	9
Quadri	Ore	10	9,2	18,1
Impiegati	Ore	10,5	15,8	12,5
Operai	Ore	8,8	7,5	11

Un **focus** particolare è stato riservato al tema della salute e **sicurezza sul lavoro**, attraverso l'organizzazione di percorsi formativi specifici rivolti agli operai, inclusi quelli addetti alla prevenzione incendi, alla conduzione di carrelli elevatori e allo svolgimento di attività elettriche. Le iniziative formative hanno coinvolto anche impiegati, quadri e dirigenti, al fine di promuovere una diffusa cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione. Questi programmi hanno compreso inoltre corsi di **primo soccorso** aziendale, realizzati in collaborazione con la Misericordia del territorio.

Considerata la **continua evoluzione** dei prodotti sviluppati e commercializzati, il Gruppo ha realizzato attività formative dedicate all'introduzione di nuove soluzioni sul mercato, rivolte principalmente alle funzioni aziendali coinvolte nei processi commerciali e di vendita.

La formazione **ha rappresentato** un elemento strategico per il Gruppo, contribuendo allo sviluppo delle competenze professionali, al continuo aggiornamento delle conoscenze e al rafforzamento della capacità dell'organizzazione di rispondere alle evoluzioni del mercato e del contesto operativo.

A testimonianza dell'attenzione riservato allo sviluppo delle competenze, la Società Idrotherm 2000 **ha istituito nel 2016 l'ICU Corporate University**, una divisione aziendale dedicata alla formazione tecnica e alla valorizzazione del know-how specialistico nel settore delle tubazioni in materiali termoplastici.



FOCUS

ICU - Engine for human capital

L'ICU Corporate University è una struttura formativa nata con l'obiettivo di sostenere la diffusione e la trasmissione del know-how tecnico specifico nel settore delle tubazioni in materiali termoplastici, nonché dei valori, della professionalità e delle competenze distintive che hanno contribuito alla crescita e al successo del Gruppo.

Gli spazi didattici di ICU costituiscono luoghi di confronto, apprendimento e condivisione di esperienze e conoscenze. Alla formazione **tecnica** e **normativa** si affianca la **"Fucina del Sapere"**, un ambiente dedicato **all'apprendimento pratico** e **all'approfondimento delle competenze operative.**

Il centro si sviluppa all'interno di un complesso di oltre 25.000 m^2 che include aule, **laboratori e aree tecniche** dedicate alle attività didattiche e dimostrative.

Con l'obiettivo di offrire una formazione pratica e altamente qualificata, ICU si avvale di **esperti e professionisti** riconosciuti nel settore, selezionati per garantire un efficace trasferimento di conoscenze e competenze specialistiche. Inoltre, docenti ed esponenti di rilievo del mondo **accademico** contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa attraverso la condivisione di esperienze dirette, casi studio e approfondimenti tecnici.

La ICU Corporate University offre formazione **specialistica** ai professionisti del settore, tra cui progettisti, personale degli uffici tecnici, responsabili delle vendite e degli acquisti. L'attività formativa prevede l'organizzazione di **sessioni tecniche** focalizzate su temi specifici, che comprendono l'analisi delle proprietà fisiche e meccaniche dei **prodotti**, delle relative applicazioni e, ove disponibili e documentate, delle caratteristiche economiche e ambientali rilevanti, nonché l'approfondimento delle **normative vigenti** pertinenti al settore delle infrastrutture di rete.

Attraverso il proprio programma formativo, la ICU Corporate University favorisce la conoscenza di **nuove applicazioni** e soluzioni tecniche a supporto della gestione delle reti, contribuendo alla diffusione di pratiche operative coerenti con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo e con gli indirizzi definiti dalle politiche europee in materia ambientale.



6.2 Un ambiente di lavoro sicuro



[GRI 2-24, GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-7, GRI 403-9,GRI 403-10]

La **salute e sicurezza dei lavoratori** rappresentano per il Gruppo Idrotherm un pilastro fondamentale per garantire la continuità operativa e la fiducia dei propri dipendenti. Il Gruppo si impegna costantemente a tutelare l'integrità fisica e morale del personale, promuovendo una cultura della prevenzione e assicurando condizioni lavorative dignitose e rispettose della persona.

All'interno del Gruppo vengono adottate tutte le misure necessarie per mantenere elevati standard di sicurezza, in conformità alla normativa vigente. Questo approccio non solo riduce il rischio di infortuni, ma contribuisce anche a migliorare la produttività, favorendo un clima aziendale positivo e una cultura della sicurezza diffusa in tutti i reparti.

Per garantire un monitoraggio efficace e una gestione strutturata dei rischi, la società Idrotherm 2000 ha implementato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** conforme allo standard **UNI EN ISO 45001:2023**. Tale sistema si applica non solo alla totalità dei dipendenti, ma anche ai lavoratori esterni, assicurando una protezione estesa e integrata.

L'introduzione di questo sistema consente di sviluppare un processo basato sul monitoraggio costante delle condizioni di lavoro, sulla valutazione dei rischi e sull'adozione di misure preventive e correttive. In questo modo, il Gruppo dimostra un impegno concreto nella tutela del benessere dei propri dipendenti, promuovendo un ambiente sicuro e salubre.

Come previsto dal Decreto Legislativo 81/2008, il Gruppo ha elaborato il **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR) per ciascuna sede operativa. Questo documento analizza i pericoli a cui i lavoratori sono esposti quotidianamente e definisce le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre la probabilità e la gravità degli infortuni. Il DVR rappresenta un'analisi dettagliata dei rischi, delle azioni correttive, della formazione necessaria e delle procedure per la gestione delle emergenze, contribuendo a rafforzare la sicurezza in tutti gli ambiti operativi.

A integrazione del DVR, è stata redatta una procedura interna relativa alla metodologia di identificazione dei pericoli presenti nei siti aziendali. I principali rischi individuati sono associati alla movimentazione meccanica delle merci, al rumore, alle vibrazioni e alla movimentazione manuale dei carichi.

Per assicurare un presidio costante sulla salute e sicurezza dei lavoratori, vengono svolti regolari **audit interni** per valutare l'efficacia delle misure adottate. Questi controlli includono l'analisi delle non conformità, degli incidenti e delle **segnalazioni** inerenti alla sicurezza. Per quanto riguarda la segnalazione di eventuali situazioni di rischio, il personale ha a disposizione diversi canali, tra cui la modulistica interna, la posta elettronica aziendale e una piattaforma di whistleblowing che garantisce la riservatezza.

Nel Gruppo Idrotherm, la gestione della sicurezza non si limita al rispetto normativo, ma si traduce in un sistema strutturato e proattivo di **prevenzione e risposta agli eventi critici**. Ogni qualvolta si verifica un infortunio o un near miss, viene attivato un protocollo formalizzato che prevede la stesura di una relazione di infortunio o la compilazione di moduli specifici. Questo processo consente di analizzare le cause, individuare le aree di miglioramento e adottare tempestivamente le misure correttive necessarie.

Inoltre, la figura del **Medico Competente**, in conformità alla normativa vigente, svolge un ruolo centrale nella tutela della salute dei lavoratori, intervenendo prontamente in caso di problematiche sanitarie. Il medico stabilisce eventuali prescrizioni o limitazioni operative per il lavoratore interessato, informando il diretto responsabile sulle misure da adottare per garantire la sicurezza individuale e collettiva.

Le azioni intraprese in materia di salute e sicurezza vengono regolarmente riesaminate attraverso riunioni periodiche e durante il riesame annuale della Direzione, con l'obiettivo di aggiornare e rafforzare il piano di miglioramento.

Consapevole dell'importanza del coinvolgimento attivo dei dipendenti, il Gruppo dedica particolare attenzione all'organizzazione di **corsi di formazione continua** e di aggiornamento professionale in materia di salute e sicurezza. Tali percorsi sono rivolti a tutti i livelli aziendali e includono anche sessioni informative sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro. L'obiettivo è diffondere una cultura della sicurezza condivisa, nella quale ogni persona sia consapevole del proprio ruolo nella prevenzione degli infortuni e disponga delle competenze necessarie per affrontare situazioni di rischio.

Di seguito è riportato un elenco dei principali rischi identificati e delle misure di prevenzione e protezione adottate:

- **Circolazione mezzi e uso carrelli elevatori:** sono attivi sistemi di sorveglianza sanitaria, segnaletica di viabilità interna e DPI specifici.
- **Uso di attrezzature:** sono previste procedure di gestione, controlli e manutenzioni, oltre a protezioni collettive e individuali.
- **Esposizione al rumore:** sono adottate misure di zonizzazione, DPI acustici e sorveglianza sanitaria.

- **Rischio incendio:** sono presenti presidi antincendio, squadre di emergenza, piani di evacuazione e progettazione dei luoghi di lavoro secondo normativa.
- **Uso di sostanze e miscele:** è attiva una gestione controllata delle sostanze utilizzate, con DPI e sorveglianza sanitaria.
- **Movimentazione manuale dei carichi:** sono previste limitazioni operative da giudizi di idoneità e automazione del carico per alcune attività.
- **Stress lavoro-correlato:** Rischio basso/irrilevante.

Nel corso del 2025, **sono stati registrati cinque infortuni**, con un tasso pari a 22,0. Il dato evidenzia un lieve incremento rispetto al 2024, anno in cui erano stati rilevati quattro infortuni non gravi, mentre il 2023 era stato caratterizzato da un livello infortunistico particolarmente contenuto.

Lavoratori dipendenti	2023	2024	2025
Ore lavorate	212.330	224.876	**227.188**
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	4	**5**
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	4,7	17,8	**22,0**
Tasso di decessi	0	0	**0**

Per quanto riguarda il tasso di mortalità, questo è risultato pari a zero, in linea con i dati registrati nel triennio di rifierimento.

In relazione alle **malattie professionali**, nel corso del biennio 2024-2025, il Gruppo non ha registrato alcun caso all'interno del proprio organico. Il dato evidenzia un miglioramento rispetto al 2023, anno in cui erano stati rilevati tre casi di malattie professionali, e conferma l'importanza di un presidio costante delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Questi risultati confermano l'impegno costante del Gruppo nel promuovere un ambiente di lavoro sicuro, attraverso un approccio sistemico basato sulla prevenzione, sulla formazione e sul miglioramento continuo, con l'obiettivo di tutelare la salute e il benessere di tutte le persone che operano all'interno dell'organizzazione.

Nota metodologica

Il presente documento costituisce il terzo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Idrotherm, identificato nel testo anche come “Gruppo”, con sede legale in Via Po La Torre 21, a Castelnuovo di Garfagnana (LU). Questo documento è stato redatto su base volontaria con l’obiettivo di comunicare in modo trasparente agli stakeholder di riferimento le proprie performance, strategie e impegni in ambito ESG.

Il processo che ha portato all’elaborazione del Bilancio ha visto il coinvolgimento del management aziendale e delle principali funzioni da loro coordinate.

Il perimetro del presente bilancio corrisponde al perimetro consolidato del Gruppo, includendo pertanto le seguenti società: Idrotherm 2000 S.p.A. e Ai Piani S.r.l. Tuttavia, i dati quantitativi si riferiscono esclusivamente a Idrotherm 2000 S.p.A., in quanto Ai Piani S.r.l., non essendo una società produttiva non presenta dati rilevanti ai fini della rendicontazione. Salvo diversa indicazione all’interno dei singoli paragrafi, eventuali specificazioni sono riportate tramite note a piè di pagina.

Il periodo temporale considerato fa riferimento all’intervallo 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025 e la frequenza di rendicontazione è annuale. Laddove disponibili o confrontabili, sono stati riportati anche i trend relativi al triennio 2023 - 2025.

Lo standard di rendicontazione adottato per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità sono i GRI Sustainability Reporting Standards 2021 (di seguito anche “GRI Standards”) definiti dal Global Reporting Initiative, secondo l’opzione “with reference”.

I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Bilancio sono i Reporting Principles definiti dallo Standard GRI 1-Foundation: completezza, contesto di sostenibilità, accuratezza, verificabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività.

Il presente documento non è stato sottoposto a revisione da parte di Ente terzo.

Nel periodo di rendicontazione corrente non sono stati effettuati restatement delle informazioni fornite nei periodi precedenti.

Di seguito sono indicate le modalità di calcolo di alcuni indicatori riportati nelle diverse sezioni del Bilancio.

Consumi energetici

I consumi di energia sono stati calcolati in termini di Gigajoule (GJ), utilizzando i fattori di conversione presenti nella tabella “UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties” del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), 2025.

Emissioni GHG

Le emissioni di gas serra sono state calcolate sulla base della norma UNI EN ISO14064-1:2019.

Per la definizione dei confini organizzativi aziendali, è stato applicato l'approccio del controllo ("control approach").

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il software OpenLCA 2.6.1, integrato con il database Ecoinvent 3.11 e con fattori di emissione IPCC 2021 (GWP100) tratti dal sesto rapporto IPCC (AR6).

I fattori di emissioni utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG Scope 1 derivano dal Database UK DEFRA 2025.

Al fine del calcolo delle emissioni Scope 2 i dati sono stati estratti dalle bollette energetiche e dai sistemi gestionali aziendali.

Per calcolare le emissioni di Scope 3 sono stati utilizzati sia dati primari (es. contratti d'appalto, formulari rifiuti, DDT) sia dati secondari, integrati da stime e assunzioni basate su documentazione tecnica e questionari interni. Le emissioni indirette rendicontate comprendono diverse tipologie di attività. Il trasporto di merci è stato analizzato sia nella fase "upstream", relativa al trasferimento delle materie prime e dell'energia elettrica, sia nella fase "downstream", che include la distribuzione del prodotto finito ai clienti e il trasporto dei rifiuti verso gli impianti di smaltimento o recupero. Per entrambe le fasi, le emissioni sono state calcolate in funzione delle tonnellate per chilometro trasportate nel corso del 2025, tenendo conto della tipologia di mezzo utilizzato (camion, treno, nave).

Gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti sono stati stimati attraverso un questionario interno, che ha raccolto informazioni sulla distanza percorsa e sul mezzo di trasporto utilizzato. Sulla base delle risposte, sono stati calcolati i chilometri annui percorsi da ciascun dipendente e applicati i relativi fattori di emissione. Anche i viaggi di lavoro sono stati inclusi nell'inventario, distinguendo tra treno, aereo ed elicottero, e considerando le distanze percorse.

Le emissioni legate all'approvvigionamento di materie prime sono state calcolate includendo l'intero ciclo di vita fino alla consegna. Per l'energia elettrica, il gasolio e la benzina, oltre alle emissioni dirette generate in fase di utilizzo, sono state considerate anche le emissioni indirette derivanti dalla produzione e dal trasporto dei combustibili.

Lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi è stato rendicontato in base alla quantità prodotta nel 2025, distinta per tipologia (codice CER) e destino finale. Per i rifiuti destinati a smaltimento è stato applicato il relativo fattore di emissione, mentre per quelli inviati a recupero è stato contabilizzato esclusivamente il trasporto.

Infine, sono state incluse le emissioni derivanti dall'utilizzo di asset esterni, come il servizio di movimentazione interna affidato a terzi, per il quale è stato conteggiato il consumo di gasolio.

Le quantità estrapolate dai dati primari e secondari elencati sono state moltiplicate per i fattori di emissione specifici derivanti dal database Ecoinvent 3.11 e dalle tabelle presenti nel documento "European Residual Mixes 2024 – Association of Issuing Bodies" fornito da AIB per l'anno 2024.

Materiali

Per il calcolo della quantità di materiali impiegati, si è fatto riferimento, ove disponibile, al peso effettivo del materiale acquistato. I dati riportati in tabella escludono i materiali espressi con unità di misura non compatibili con il calcolo aggregato e la comparabilità dei valori. Tali quantità sono comunque indicate nelle note a piè di pagina.

Salute e sicurezza

Il tasso degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni registrati e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Dipendenti

I dati relativi ai dipendenti sono rappresentati come organico al 31 dicembre dei periodi di riferimento.

Il tasso di avvicendamento è stato calcolato tenendo in considerazione il numero di assunzioni sul totale dei dipendenti. Il tasso di turnover in uscita invece considera il numero di cessazioni sul totale dei dipendenti.

Informazioni e contatti

Per informazioni e approfondimenti in merito ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: info@idrotherm2000.com

GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	Gruppo Idrotherm ha rendicontato le informazioni riportate nel presente Content Index GRI secondo l'opzione "with reference to GRI Standards" per il periodo 01.01.25 - 31.12.25.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021 – Principi fondamentali

GRI Standard	Disclosure	Pagina	Omissioni
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzativi	8-10, 84	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	84	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	84, 86	
	2-4 Revisione delle informazioni	84	
	2-5 Assurance esterna	84	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	6-11	
	2-7 Dipendenti	71-74	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	73	
	2-9 Struttura e composizione della governance	12-13	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	12	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	12, 22	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	12	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	13, 22	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3	
	2-23 Impegno in termini di policy	14	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	14, 19, 71, 82	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	14, 15	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	14, 15	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	14	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	19-21, 40	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	31-32	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	73	
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Gestione dei temi materiali	22 - 27	
	3-2 Elenco di temi materiali	22-27, 29-30	

Generazione e distribuzione di valore			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	68-69	
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	68	
Etica e integrità di business			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	14-16	
GRI 205: Anti-corruption 2016	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	15	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	15	
Cambiamento climatico			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	55-59	
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	55-56	
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (scope 1)	57	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (scope 2)	58	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	58	
Gestione sostenibile delle risorse			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	42-46, 53-54, 60-61	
GRI 301: Materials 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	46-47	
	301-2 Materiali in ingresso riciclati utilizzati	46-47	
GRI 303: Water and Effluents 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	60	
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	60	
	303-3 Prelievo Idrico	60	
GRI 306: Waste 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti	53	
	306-2 Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti	53	
	306-3 Rifiuti prodotti	53-54	
Tutela e sviluppo delle Risorse umane			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	71-79	
GRI 401: Employment 2016	401-1 Nuove assunzione e turnover	77	

GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	78	
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	13, 73-76	
GRI 406: Non-discrimination 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	76	
GRI 408: Child Labor 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	73	
GRI 409: Forced or Compulsory Labor 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	73	
Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	81-83	
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	81	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi ed indagini sugli incidenti	82-83	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	81-82	
	403-9 Infortuni sul lavoro	83	
	403-10 Malattie professionali	83	
Comunità locali			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	63-67	
Quantità			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	49-51	
Ricerca e sviluppo			
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	35-44	



Via Pio La Torre, 21 - 55032 Castelnuovo Garfagnana (Lu) Italia
Tel. +39 0583 65496 - info@idrotherm2000.com
www.idrotherm2000.com